



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.C.G. - "E. FERMI"-PONTEDERA  
Prot. 0000069 del 04/01/2023  
IV-1 (Uscita)

ENRICO FERMI

PITD03000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17831** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 18-2022/23*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali

- 96** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il "Fermi" nasce come "Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo" (DPR n.1441 del 21 luglio 1959). Nel tempo si è arricchito degli indirizzi Geometri (oggi Costruzione, ambiente e territorio), Turistico e Agrario, agroalimentare, agroindustria, SIA opzione sportivo.

Caratteristica dell'Istituto è l'apertura all'innovazione a livello metodologico e curricolare: questo taglio innovativo nasce negli anni '90, periodo nel quale l'Istituto ha aderito a sperimentazioni rilevanti a livello nazionale (Igea, Mercurio, progetto Cinque), e viene confermato adesso attraverso il rinnovamento didattico (sperimentazione nell'uso di Ipad, introduzione del Cooperative learning, adesione alla rete BookinProgress, progetti ERASMUS+), l'attivazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze legate alla specificità di studi, l'attenzione al recupero dello svantaggio e al potenziamento delle eccellenze.

Il tessuto aziendale e socio-economico pisano entro cui si muove l'attività dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi", è caratterizzato dalla particolare forma distrettuale. I settori maggiormente diffusi e che rappresentano il cuore strategico dell'economia locale sono:

- Nautica e Service;
- Costruzioni;
- Agricoltura ed Agroalimentare;
- Turismo;
- Elettronica e mezzi di trasporto;
- Conciario e Calzaturiero;
- High Tech;
- Cura della persona e del ben-essere, con particolare attenzione allo sport.

L'attenzione al territorio ha determinato, l'apertura di nuovi indirizzi:

- Turismo (introdotto nel 2008/09, per raccogliere le sollecitazioni provenienti da questo settore rilevante nell'area della Valdera;
- Agraria, agroalimentare, agroindustria (attivato nel 2013/14, perché fortemente sollecitato dalle associazioni di settore e dal mondo agricolo);
- Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) con specializzazione sportiva (dal 2020/21);
- Corso Serale agrario, autorizzato a partire dall'anno scolastico 2021/22.

Di seguito la descrizione del contesto emersa dal Rapporto di Autovalutazione in cui si mettono in



evidenza le opportunità e i vincoli in relazione ai diversi ambiti di riferimento per l'Istituto.

### Popolazione scolastica

**Opportunità:** La variabilità tra le classi dell'indice ESCS, alla fine del secondo e quinto anno, risulta in linea con quella nazionale (8,40%) per le classi del secondo anno (9,0%), inferiore (8,10%) per le classi del quinto anno (7,49%). La percentuale degli studenti che si iscrivono al nostro Istituto con un voto all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo pari a 10 è del 4,9%, superiore ai riferimenti provinciali (2,8%), regionali (4%) e nazionali (4,8).

**Vincoli:** L'Istituto è composto da circa 1100 studenti di cui 47 con disabilità certificata, dato superiore ai benchmark di riferimento provinciale (35,5), regionale (23,9) e nazionale (16,3). Il numero di studenti certificati DSA è in aumento e pari a 115, dato superiore ai benchmark di riferimento provinciale (68,8), regionale (57,2) e nazionale (34,4). Rileviamo nel nostro Istituto una percentuale di studenti del V anno con famiglie svantaggiate economicamente (1,2%), ovvero con entrambi i genitori disoccupati superiore al riferimento regionale (0,3%) e nazionale (0,6%). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è pari al 11,2% al di sotto del riferimento provinciale (11,7%) e regionale (14,2%), ma superiore al riferimento nazionale (9,9%). Non sono riportati i livelli di ESCS delle tre classi seconde dell'indirizzo agrario dovuto alla non completezza delle informazioni fornite dagli studenti in sede di prova standardizzata. Circa il 67% degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola ha avuto un voto all'esame conclusivo del primo ciclo tra il 6 e l'7, superiore ai riferimenti provinciali (60,7%), regionale (55%) e nazionale (52,4%).

---

### Territorio e capitale sociale

**Opportunità:** Il territorio in cui è inserito l'Istituto presenta un tasso di disoccupazione provinciale pari a 6,9% al di sotto sia del dato regionale (7,7%) sia del dato nazionale (9,6%). L'Istituto è situato nella città di Pontedera: realtà territoriale di importanza economica, commerciale, culturale e amministrativa, su cui gravita l'intera Valdera (sede della Piaggio e di molti esercizi commerciali, di servizi sanitari, amministrativi e commerciali, del Museo Piaggio, del PALP e del Sant'Anna). Oltre ai portatori d'interesse "naturalisti", quali studenti, genitori e personale della scuola, l'Istituto ha individuato altri stakeholder e partner strategici con cui ha formalizzato accordi: rete Costell@zioni (rete di scuole); associazioni di volontariato (Protezione civile, FRATRES, Tavola della Pace); CIPAT; collegio dei geometri di Pisa; Enti locali; Centro per l'impiego; Camera di commercio di Pisa; Aziende della Valdera; prestito interbibliotecario Bibliolandia.

**Vincoli:** Nel territorio in cui la scuola opera si registra un tasso di immigrazione provinciale pari al



10,2% al di sotto del dato regionale (11,5%) e al di sopra di quello nazionale (8,8%).

---

#### Risorse economiche e materiali

**Opportunità:** La scuola è dotata di 4 edifici di cui tre plessi che si affacciano in uno stesso cortile con aule e laboratori didattici e un'aula didattica presso La Bianca di supporto alle attività del corso di Agraria. Gli edifici presentano un livello di sicurezza generale con percentuali al di sopra dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali in particolare tutti gli edifici hanno porte antipanico e scale di sicurezza esterne (non presenti nell'aula didattica a La Bianca in quanto a piano terra). Per quanto riguarda le barriere architettoniche sono presenti rampe, ascensori, servizi igienici per studenti con disabilità; in un edificio sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. La scuola è dotata di un elevato numero di laboratori sia informatici che di indirizzo (STEM, chimica, fisica, multimediale, scienze, biotecnologie, topografia, OpenDoors) con un collegamento a internet per la quasi totalità (13 su 15), dato superiore a tutti i benchmark di riferimento. L'Istituto è dotato inoltre di una Biblioteca interna, di un'Aula Magna con circa 100 postazioni e di un'aula specifica per attività di inclusione. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere le attività motorie e sportive all'interno di una palestra chiusa e di un campo sportivo di calcetto esterno. Tutte le aule hanno monitor touch e collegamento wifi potenziato, oltre a portatili e tablet a disposizione di studenti e docenti. Le 11 aule che ospitano le classi digitali hanno wi-fi dedicata.

**Vincoli:** Mancano nella scuola specifiche attrezzature e spazi dedicati per attività aggiuntive all'offerta formativa come per esempio le aule tematiche per la realizzazione di video, blog, podcast, radio. Oppure mancano spazi dedicati allo svago per dare accoglienza agli studenti che restano a scuola per le attività pomeridiane.

---

#### Risorse professionali

**Opportunità:** Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nella scuola da più di cinque anni. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato in servizio fino a tre anni è pari a 42,6% al di sopra di tutti i riferimenti evidenziando l'ingresso di nuovo personale scolastico. E' presente la funzione strumentale dedicata all'inclusione e nell'organico dell'autonomia è presente una figura dedicata all'inclusione. Si rileva inoltre la presenza di 7 assistenti specialistici. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ha un incarico effettivo nella scuola da più di cinque anni e è presente nell'Istituto da meno di tre anni. L'Istituto ha un tecnico di laboratorio a tempo indeterminato da più di cinque anni.

**Vincoli:** La percentuale dei docenti a tempo indeterminato che permangono nella scuola più di cinque anni è pari al 48,9% al di sotto di tutti i riferimenti provinciale (53,1%), regionale (57,8%) e



nazionale (59,8%) evidenziando un elevato turnover. La scuola ha un numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione pari a 8 al di sotto dei valori medi provinciale (22,1), regionale (16,9) e nazionale (15,6). La percentuale degli Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato che permangono nella scuola più di cinque anni è pari al 33,3% al di sotto di tutti i riferimenti provinciale (53,1%), regionale (58,6%) e nazionale (58,0%) evidenziando un elevato turnover. La percentuale degli Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato in servizio fino a un anno è pari a 33,3% al di sopra di tutti i riferimenti evidenziando l'ingresso di nuovo personale non ancora esperto nella gestione della gestione delle procedure amministrative interne. La percentuale dei Collaboratori scolastici a tempo indeterminato che permangono nella scuola più di cinque anni è pari al 31,2% al di sotto di tutti i riferimenti provinciale (49,7%), regionale (60,1%) e nazionale (59,3%) evidenziando un elevato turnover. La percentuale dei Collaboratori scolastici a tempo indeterminato in servizio fino a tre anni è pari a 56,3% al di sopra di tutti i riferimenti evidenziando l'ingresso di nuovo personale non ancora integrato nelle attività della scuola.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PITD03000R
Indirizzo	VIA FIRENZE 51 PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Telefono	0587213400
Email	PITD03000R@istruzione.it
Pec	pitd03000r@pec.istruzione.it

#### Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

1106

### Plessi

---



## PONTEDERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PITD030506
Indirizzo	- PONTEDERA

## Approfondimento

---

Il codice meccanografico PITD030506 si riferisce al corso serale sull'indirizzo Agrario autorizzato a partire dall'anno scolastico 2021/2022, ma non ancora attivato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Bioteχνologie agrarie	1
	Laboratorio materiali_CAT	1
	Laboratorio Topografia	1
	Laboratorio STEM	1
	Produzioni animali	1
	Open doors	1
	Coltura Idroponica	1
	Serre esterne	2
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula di agraria presso terreni a La Bianca	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Calcetto-Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	55
Monitor nei corridoi	10

## Approfondimento

### Attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto occupa quattro edifici (CENTRALE-OVEST-NORD - PALESTRA), ubicati nella stessa area, all'interno dei quali sono collocati numerosi laboratori (Fisica, Chimica, STEM, Costruzioni, Topografia, quattro di Informatica, Multimediale, Biotecnologie Agrarie, Apicoltura, Inclusione).

Tutta l'area scolastica e gli edifici sono coperti da una rete LAN cablata e wireless, con collegamento ADSL in cavo e fibra ottica.

Tutte le aule sono attrezzate con Monitor multitouch interattivo connesso ad internet tramite rete WiFi.

La palestra è dotata di un campo di pallacanestro, pallavolo e attrezzature per la ginnastica, mentre l'area esterna sportiva polivalente che permette lo svolgimento di attività quali il calcetto, la pallavolo, la pallacanestro e l'atletica leggera.

In località La Bianca (area Cineplex) è inoltre presente un'aula attrezzata e un ettaro di terreno coltivabile per sperimentare tecniche e metodologie innovative in ambito agrario.

Completano l'istituto l'aula Magna e la biblioteca, che fa parte della rete "Bibliolandia", dispone di oltre 12.000 volumi, centinaia di riviste e di una sala di lettura per lo studio e i lavori di gruppo.

La presenza nelle tre sedi di ascensori, rampe di accesso, piattaforme mobili, bagni e locali attrezzati permette un'agevole fruizione, anche ai diversamente abili, dei servizi e delle attività proposte dall'Istituto.

### Fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali

Analogamente alla sezione sulle risorse di organico, nonostante le varie richieste fatte nel corso degli anni, vi è stato un peggioramento e non un miglioramento.

Ad ogni modo, anche alla luce dell'avvio del corso SIA-Sportivo, oltre ad un rinnovamento



generalizzato delle strutture (manutenzione ordinaria e straordinaria) ed attrezzature esistenti, è necessario ampliare gli spazi per le attività motorie, i laboratori STEM, di Agraria e del corso CAT.

Si richiede inoltre un rinnovo completo delle dotazioni informatiche di segreteria in quanto già obsolete.

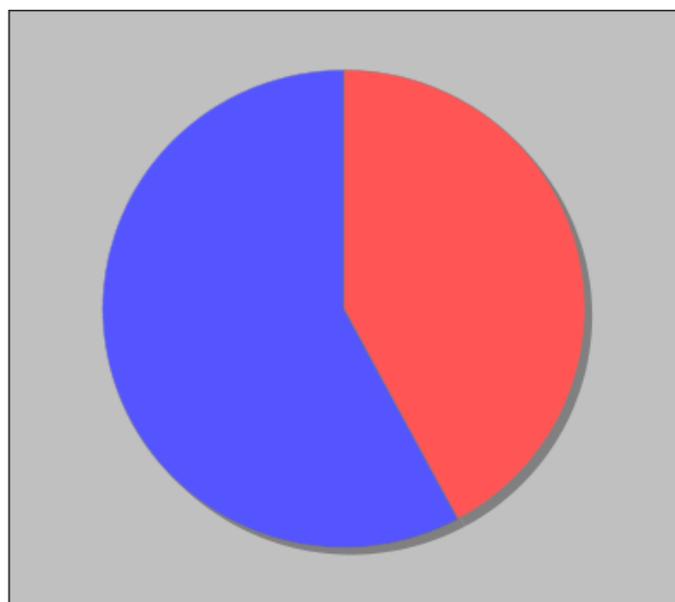


## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	27

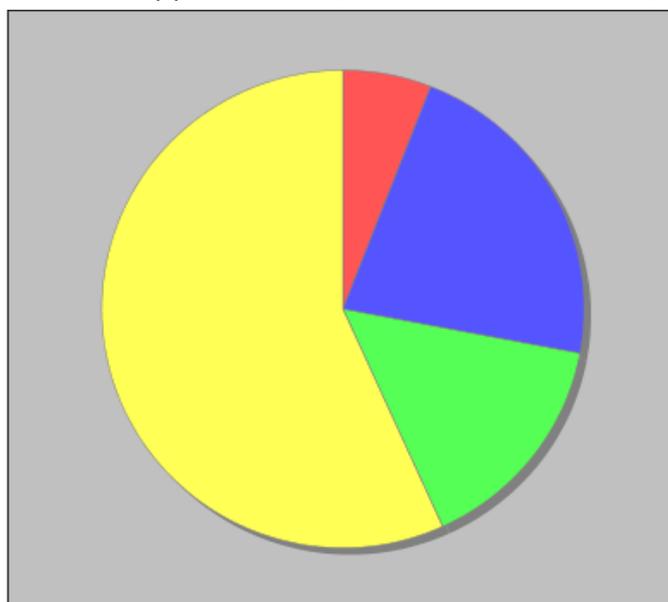
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 67

### Approfondimento

La scuola è caratterizzata da una percentuale di circa il 60% di docenti di ruolo con titolarità e di questi, circa il 60% presta servizio da più di 5 anni.

Per una efficace ed efficiente gestione di tutte le attività, l'I.T.C.G. "E. Fermi" ha sperimentato e consolidato negli anni una struttura organizzativa interna di STAFF che, basata sul concetto del



middle-management, oltre a presidiare i principali nodi strategici della scuola, coadiuva il Dirigente Scolastico nel supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica.

Nell'idea iniziale della Legge n. 107/2015 tale organizzazione doveva essere maggiormente strutturata grazie al cd. organico di potenziamento, con una disponibilità del 10% dell'organico complessivo per il Middle Management in supporto al DS al fine della migliore attuazione del PTOF, tuttavia, nel corso degli anni, tale strumento è stato disatteso proprio da chi lo aveva istituito.

Nel corso di questi due anni di COVID, anche grazie ai vari PON e finanziamenti ex 440, sono stati fatti diversi interventi ed investimenti, tuttavia, senza una adeguata programmazione e continuità, non è possibile fare un piano strutturato di lungo periodo, aggravato poi da una ormai cronica carenza di spazi all'interno del Villaggio Scolastico.

Negli ormai 7 anni dall'emanazione della Legge n. 107/2015, che ha introdotto il PTOF triennale, nessuna delle richieste effettuate dalla Scuola ha avuto seguito in quanto i vincoli di organico, le graduatorie interne ed altri fattori indipendenti dalla Scuola stessa, hanno pesato molto più delle ns. richieste. Anzi, nel corso degli anni, l'organico di potenziamento inizialmente attribuito dal Ministero senza alcuna coerenza col PTOF, è stato via via ridotto, senza motivazioni.

Visti gli esiti del RAV e il PdM predisposto dal NIV, per la piena attuazione del PTOF occorrerebbero almeno 15 unità aggiuntive da selezionare in base a competenze specifiche e non secondo graduatorie GPS o di Istituto.



## Aspetti generali

### LA NOSTRA MISSIONE

Vogliamo offrire agli studenti e alle studentesse una buona cultura di base e competenze professionali che consentano loro, a conclusione del percorso quinquennale, di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

E' nostro obiettivo curare la formazione della persona nella sua integralità, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse dalle proprie, alla relazione sociale corretta, sviluppando la cittadinanza attiva, la responsabilità personale, l'apertura all'internazionalità.

Desideriamo promuovere un'offerta formativa in grado di rispondere alla molteplicità e all'eterogeneità dei bisogni degli studenti e di sviluppare le competenze cognitive e personali atte a risolvere problemi, gestire in autonomia ambiti caratterizzati da complessità e innovazioni continue, comunicare e collaborare per il miglioramento dei risultati ottenuti.

### LA NOSTRA VISIONE

Vogliamo costituire un polo formativo che sia un punto di riferimento per l'intero territorio, capace di cogliere i bisogni e le attese di un'utenza ampia, di dare risposte formative di qualità che creino uno stretto legame con la realtà esterna e il mondo del lavoro e che puntino sull'aggiornamento del sapere, sull'innovazione metodologica e didattica, sull'individuazione di nuovi percorsi di studio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita**

---

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza. Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi anche di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e inglese.

##### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di alunni con livello di apprendimento basso (1-2) allineandola al benchmark regionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare e diffondere una didattica per competenze anche attraverso un lavoro di rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

1. Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e modificarne i risultati. 2. Individuare nuovi spazi da dedicare agli studenti per il miglioramento delle competenze (aule tematiche).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete con le scuole del territorio, che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Monitorare e incentivare le attività di buona qualità svolte dai docenti nei vari gruppi di progetto (commissioni, dipartimenti,..) con l'obiettivo di valorizzare e condividere il lavoro svolto affinché possa essere replicato in altri contesti al fine di migliorare le



competenze degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: Le competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Progetto ValVal
Responsabile	Verranno individuati i docenti responsabili di ciascuna delle quattro sotto-attività: - competenze di base - fragilità e PNRR - collaborazione con la rete - supporto alla didattica
Risultati attesi	Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a: condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci; elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione; elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze; promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete. Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso: il confronto tra pratiche metodologiche



messe in atto nelle scuole; la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti; l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci; la loro attuazione e diffusione. Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step: la rilevazione delle condizioni di fragilità; la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero); la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci. Incentivare e valorizzare il lavoro dei docenti riconoscendo, in particolare, nel coordinatore di classe un ruolo chiave ed essenziale come supporto all'organizzazione per contribuire a creare un clima di maggiore collaborazione tra studenti, famiglie e docenti. Realizzare incontri specifici con i coordinatori di classe per supportarli nel loro ruolo di responsabilità e coordinamento con la dirigenza. Condividere il lavoro e i risultati raggiunti nei progetti realizzati dalla scuola. Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo. In particolare si attende: una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti; la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti; l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili).

## ● **Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee**

---

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi



interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni. Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti le altre competenze trasversali, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali degli studenti e delle studentesse: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Traguardo**

La maggior parte degli studenti (almeno l'80%) raggiungono livelli intermedi o avanzati nelle competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole del



territorio nel triennio passato e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca. Sviluppare le altre competenze trasversali definendo i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Monitorare e incentivare le attività di buona qualità svolte dai docenti nei vari gruppi di progetto (commissioni, dipartimenti,..) con l'obiettivo di valorizzare e condividere il lavoro svolto affinché possa essere replicato in altri contesti al fine di migliorare le competenze degli studenti.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere azioni di continuità e collaborazione tra le scuole della rete della Valdera e gli Enti locali al fine di migliorare le competenze trasversali degli studenti. Promuovere una maggiore partecipazione alla vita della comunità scolastica da parte di studenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Le competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Progetto ValVal

Responsabile

Verranno individuati i docenti responsabili di ciascuna delle sotto-attività: - collaborazione con la rete - coinvolgimento studenti e famiglie

Risultati attesi

Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a: definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza); costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettagliano, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti; definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari; confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci. Incentivare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola proponendo incontri specifici per la presentazione delle macro attività della scuola (orientamento, fragilità, inclusione, comodato d'uso, progetti). Incentivare e valorizzare il lavoro dei docenti riconoscendo, in particolare, nel coordinatore di classe un ruolo chiave ed essenziale come supporto all'organizzazione per contribuire a creare un clima di maggiore collaborazione tra studenti, famiglie e docenti. Realizzare incontri specifici con i coordinatori di classe per supportarli nel loro ruolo di responsabilità e coordinamento con la dirigenza. Condividere il lavoro e i risultati raggiunti nei progetti realizzati dalla scuola. I risultati attesi dal percorso di miglioramento sono: il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo; il rafforzamento delle competenze trasversali, come



indicato nel traguardo. A tal fine si attende: l'approvazione del Protocollo di rete sulla rappresentanza studentesca; la realizzazione delle attività previste dal protocollo; l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza; la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo delle altre competenze trasversali, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari; l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli. Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Molteplici sono gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda la competenza in materia di cittadinanza ( ex competenze sociali e civiche ) che ha come obiettivi l'acquisizione di competenze che consentano di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando a pieno alla vita sociale e politica del proprio Paese, l'Istituto intende portare avanti il lavoro svolto su Educazione civica progettando le attività per Unità di apprendimento finalizzate alla valutazione in particolare della modifica degli atteggiamenti in un'ottica di cittadinanza attiva.

Per il miglioramento della competenza alfabetica funzionale l'Istituto promuove, inoltre, l'apertura della Biblioteca interna alla scuola in contemporanea all'intera durata delle lezioni mattutine; tale apertura ha il principale scopo di permettere a chiunque di consultare il patrimonio librario dell'Istituto. Inoltre i docenti inseriti nel progetto Biblioteca mettono a disposizione la partecipazione a percorsi e laboratori di promozione della lettura e di potenziamento delle competenze di comprensione e produzione testuale, oltre a approfondimenti su tematiche di interesse generale.

Per il miglioramento della competenza matematica e delle competenze in scienze, tecnologie e ingegneria , la scuola l'Istituto promuove anche l'apertura del Laboratorio STEM per il potenziamento della didattica attraverso l'uso della robotica, dei percorsi di matematica esplorativa e dei laboratori di fisica e chimica. Il laboratorio STEM è un ambiente di apprendimento innovativo trasversale a tutti gli indirizzi dell'Istituto e anche attraverso strumenti tecnologici come stampanti laser e 3D, dà la possibilità agli studenti e alle studentesse di essere al centro del proprio processo di apprendimento e al centro del mondo reale.

E' dato ampio spazio agli aspetti di formazione docente per l'innovazione tecnologica e didattica monitorando i risultati finali degli studenti e collezionando materiale didattico utile per la condivisione tra docenti.

Per quanto riguarda l'area di processo sugli ambienti di apprendimento, un forte slancio è dato dalla formazione delle classi digitali nel primo biennio nei vari indirizzi proposti dalla scuola e dalla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici in ogni aula dell'Istituto; sono create



infatti reti wifi dedicate per le classi digitali, monitor touch in ogni aula e collegamento alla rete wifi in tutti e tre gli edifici dell'Istituto. Tra le azioni all'interno del processo legato agli ambienti di apprendimento, l'Istituto continuerà a promuovere la presenza di uno sportello digitale dedicato a docenti, famiglie e studenti che si occupa principalmente di formazione sulle competenze digitali oltre alla promozione di formazione legata sia all'utilizzo degli strumenti digitali in classe che alla realizzazione di moduli didattici che prevedano la realizzazione di prodotti finali creativi.

L'attivazione della classe digitale è una scelta della famiglia poiché prevede l'acquisto del dispositivo digitale a carico della famiglia; per agevolare l'acquisto e l'investimento in uno strumento didattico essenziale per l'apprendimento dello studente, specialmente in presenza di disabilità o disturbi dell'apprendimento, l'Istituto fissa internamente un tetto massimo di spesa in libri di testo, che possono essere digitali o cartacei a seconda delle scelte dei dipartimenti, definendo un tetto massimo per il primo anno e uno per il secondo.

In questa fase diventa fondamentale un maggior coinvolgimento delle famiglie, dell'intera comunità scolastica e del territorio attraverso incontri di condivisione di risultati raggiunti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

All'interno dell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro sulla definizione di attività didattiche volte a migliorare le competenze degli studenti; le competenze coinvolte sono tutte le otto competenze chiave europee unite alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio. I gruppi di lavoro si concentrano principalmente sulle competenze di cittadinanza e le competenze specifiche dell'Istituto relativamente ai diversi indirizzi di studio.

Il gruppo di lavoro propone attività di monitoraggio e valutazione delle competenze sia in entrata che in uscita predisponendo un format d'Istituto di certificazione delle competenze in linea con il piano di studio di ciascun indirizzo. Questo permetterà ai docenti di valutare in modo omogeneo le attività svolte dagli studenti e dalle studentesse attraverso griglie di osservazione e di valutazione di processi, di atteggiamenti e di competenze.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'Istituto è già presente un team per l'innovazione digitale che ha lo scopo di sostenere i docenti nel difficile, ma necessario, passaggio alla tecnologia digitale integrata con le attività curricolari. Gli strumenti didattici innovativi si riferiscono a tutta la scuola poiché ogni studente e studentessa abbia la possibilità di vivere il proprio apprendimento attraverso la metodologia BYOD (Bring Your Own Device). Il gruppo di lavoro supporta il corpo docente anche nella definizione di strategie didattiche volte ad aiutare gli studenti e le studentesse ad uso consapevole della tecnologia finalizzato al mondo del lavoro e universitario.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto definisce nuovi spazi di lavoro per i/le docenti e per studenti e studentesse realizzando laboratori tematici di alto livello come i laboratori CAD, BIM, Topografia, Materiali, Biotecnologie, Produzioni animali, STEM, Fisica, Chimica, Agraria, Open Doors.

L'istituto ha intrapreso un'azione di rinnovamento sia dei dispositivi tecnologici presenti in tutte le aule al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento per gli studenti e le studentesse e continuerà il lavoro di potenziamento della rete della scuola oltre che il rinnovamento di strumenti multimediali per le comunicazioni interne e l'acquisto di droni per la rilevazione dei dati relativi al territorio.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola si propone di mettere in atto iniziative volte al miglioramento degli apprendimenti degli studenti.

In particolare, la scuola si impegna a:

1. Collaborare attivamente con il territorio anche per la valutazione delle competenze (progetto ValVal). Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a: condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci; elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione; elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze; promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete; realizzare percorsi co-curricolari intersecati con la didattica svolta in aula.
2. Aprire una riflessione sulla FRAGILITA' dei nostri studenti proponendo attività di tutoring. Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step: la rilevazione delle condizioni di fragilità; la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero); la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.
3. Favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola. Incentivare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola proponendo incontri specifici per la presentazione delle macro attività della scuola (orientamento, fragilità, inclusione, comodato d'uso, progetti).
4. Progettare e realizzare nuovi spazi e aule tematiche nell'Istituto. Trasformare gli ambienti scolastici in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro per permettere agli studenti e ai docenti di usufruire di spazi dedicati al miglioramento delle competenze.
5. Fornire maggior supporto alla didattica riconoscendo come fondamentale il ruolo del coordinatore di classe. Creare un team per la prevenzione della dispersione scolastica che coordini e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolga le figure strategiche per la realizzazione di percorsi specifici.



## Aspetti generali

L'istituto Tecnico Fermi offre i seguenti indirizzi di studio:

Set_tore	Biennio	Triennio
E C O N O M I C O	Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing
	Sistemi Informativi Specializ. Sportiva	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Turismo	Sistemi Informativi Aziendali
		Sistemi Informativi Aziendali con Specializzazione Sportiva
T E C N O L O G I C O	Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Produzioni e Trasformazioni
		Viticoltura ed Enologia

A conclusione del biennio, sia del settore economico che di quello tecnologico, gli studenti potranno scegliere qualunque indirizzo e articolazione, dello stesso settore, indipendentemente dalla scelta effettuata all'atto dell'iscrizione.

[Video di presentazione del nostro istituto](#)



## Curricolo di Istituto

### ENRICO FERMI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico così come i traguardi attesi in uscita sono indicati nell' [allegato A del D.P.R. 88/2010](#).

In riferimento agli specifici indirizzi presenti nel nostro istituto si precisa quanto segue:

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing



Discipline	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio				
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, pianificazione, conduzione e controllo di gestione
  - del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
  - dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
  - dell'innovazione e miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa
- spirito di iniziativa e imprenditorialità



Il Diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software; amministrazione condomini. Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici. Organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.
- Proseguire con un corso post-diploma.
- Proseguire con gli studi universitari, in particolare: Economia, Matematica, Informatica, Giurisprudenza, Ingegneria

ARTICOLAZIONE TRIENNIO



<b>Relazioni Internazionali per il Marketing</b>			
Discipline	2° biennio		5°anno
Classi	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio		
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>Sistemi Informativi Aziendali</b>			
Discipline	2° biennio		5°anno
Classi	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3		
Informatica	4 (2)	5(2)	5(2)
Matematica	3 [4]	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4(1)	7(1)	7(1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio		
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

(\_) Ore settimanali di Laboratorio in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

[ ] Ore settimanali con ampliamento offerta formativa nei limiti dell'organico

L'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per:

- Utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale
- Competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali si caratterizza per:

- Competenze di informatica per la creazione di nuove procedure tese a migliorare il sistema informativo aziendale (sistema di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete, della sicurezza informatica, ecc.)
- Competenze specifiche nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi



OPZIONE Sistemi Informativi Aziendali SPORTIVO

Discipline	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	3 [4]	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	2	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	2		
Matematica	4	4	3 [4]	3	3
Informatica	2	2	4 (2)	5 (2)	4 [5] (2)
Diritto	2	2			
Diritto dello sport			2	2	2
Economia politica			3	2	3
Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Geografia	3	2			
Economia aziendale		2 [3]	4 (1)	6 [7] (1)	7 (1)
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio				
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Differenze orario sul percorso completo dalla Classe Prima alla Classe Quinta			
DISCIPLINE	SIA	SIA sportivo	Δh
Lingua e letteratura italiana	20	19	-1
Lingua inglese	15	14	-1
Seconda lingua comunitaria	9	8	-1
Informatica	18	17	-1
Diritto / Diritto dello sport	8	6	-2
Geografia	6	5	-1
Economia aziendale	22	19	-3
Scienze motorie e sportive	10	20	+10

L'opzione **SPORTIVO** è una curvatura, sui cinque anni, dell'articolazione **SIA – Sistemi Informativi Aziendali**, utilizzando le cd. quote di autonomia (fino al 20%) e di flessibilità, ai sensi del art. 5, comma 3, lett. a) e b), del D.P.R. n. 88/2010 e art. 1, co. 7, e specificatamente della let. g) della legge n. 107/2015

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

Ore settimanali di Laboratorio in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

Ore settimanali con ampliamento offerta formativa nei limiti dell'organico

L'attivazione di tale opzione, destinata agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito, da quello propriamente atletico praticando varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico, deriva dalla presenza, da più anni, di diversi " Studenti Atleti " nel ns. Istituto, impegnati in squadre locali, anche a livello agonistico, e da continue richieste verso un Profilo di " Tecnico per la gestione di aziende della filiera del fitness/benessere e coaching/personal training ".

Merita segnalare che sul sito <https://cliclavoro.gov.it> del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://tinyurl.com/wjhukuq>), il PROFILO PROFESSIONALE in uscita dal ns. corso è altamente richiesto dal modo del lavoro e pertanto subito spendibile, senza dover essere



“obbligati” a completare gli studi con un ulteriore percorso universitario o post-diploma. Tra le figure tecnico-professionali che vogliamo formare ci sono infatti i/le cd. Wellness Manager e Wellness Event Planner , in grado di fornire assistenza e consulenza, anche di carattere economico e gestionale, ma anche lo/la SPA Manager , in grado di pianificare e programmare le attività gestionali delle strutture atte ad erogare servizi di benessere, tutte mediante l'uso preponderante e consapevole dei nuovi media e strumenti informatici, infatti, a partire dall'A.S. 2019/20, abbiamo attivato il progetto “Classi Digitali” per la transizione al BYOD di cui all' Azione #6 del PNSD MIUR.

L'Istituto è dotato di palestra ad uso esclusivo, di un campo da Calcetto/Pallavolo/Basket, area per atletica leggera (Lancio del disco/peso, salto in lungo, ecc.). Inoltre, si prevede la possibilità di utilizzare le strutture sportive esistenti nel Comune di Pontedera quali: stadio; piscine; canottaggio, ecc., sia in convenzione con l'Amministrazione Comunale di Pontedera, che con le varie Associazioni Sportive del territorio (Scherma, Tiro con l'arco, Danza ritmica, Arbitraggio, ecc.). Gli accordi con l'Amministrazione Comunale di Pontedera e le Associazioni Sportive sono in corso di definizione essendo l'opzione attiva a partire dall'A.S. 2020/2021.

In allegato il curricolo verticale di scienze motorie con indicazione sintetica dei moduli che verranno sviluppati nei vari anni del corso.

Indirizzo turismo

[video](#)



Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3 [4]	3	3 [4]	3 [4]	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione <u>civica</u> *	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio				
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

[ ] Ore settimanali con ampliamento offerta formativa nei limiti dell'organico

Il Diplomato nel Turismo ha

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base
- una buona conoscenza di tre lingue straniere
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali e internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali in generale



- della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
- della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Il Diplomato in Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: direttore o receptionist in alberghi, campeggi, villaggi turistici; promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo; impiegato in compagnie aeree, porti, aeroporti, consolati; hostess o steward, organizzatore di fiere, congressi...
- Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici. Organizzare un lavoro autonomo nel settore turistico.
- Proseguire con un corso post-diploma.
- Proseguire con gli studi universitari, in particolare: Scienze del turismo, Economia, Matematica, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo dei percorsi del settore tecnologico così come i traguardi attesi in uscita sono indicati nell' [allegato A del D.P.R. 88/2010](#).

In riferimento agli specifici indirizzi presenti nel nostro istituto si precisa quanto segue:



Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

[video](#)

Discipline	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	3(1)	3(1)			
Scienze integrate Chimica	3(1)	3(1)			
<b>Geografia generale ed economica**</b>		<b>1</b>			
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7(4)	6(4)	7(5)
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4(2)	4(2)
Topografia			4(3)	4(2)	4(2)
Gestione del cantiere e Sicurezza			2(1)	2(1)	2(1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio				
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

( ) Ore settimanali di Laboratorio in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

[ ] Ore settimanali con ampliamento offerta formativa nei limiti dell'organico

Per rispondere alle richieste del territorio l'ITCG FERMI offre la possibilità per gli studenti del triennio di scegliere tra tre percorsi specifici di approfondimento individuati in raccordo con il



collegio dei geometri di Pisa:

- bio-edilizia ed energie alternative
- gestione del territorio ed amministrazione di immobili
- sicurezza del cantiere e protezione civile

**LE OPZIONI NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
1 ora di approfondimento al terzo e quarto anno



**BIO-EDILIZIA ED ENERGIE ALTERNATIVE**

Il tecnico integra le sue conoscenze di geometra con le nozioni necessarie per valutare l'impatto del suo lavoro sull'ambiente e sulla salute umana.

Specificità dell'opzione:

- studio e gestione di problematiche legate all'impatto ambientale, idrogeologico, al sisma e allo smaltimento dei rifiuti
- problematiche legate al risparmio energetico e impiego di fonti rinnovabili
- attività di progettazione con particolare attenzione all'utilizzo di materiali e tecniche di costruzione eco-compatibili e a basso consumo energetico, all'impiego di energie rinnovabili ed al recupero e riutilizzo di acque e materiali riciclabili



**GESTIONE DEL TERRITORIO E AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI**

Il tecnico integra le sue conoscenze di geometra con le nozioni necessarie per rilevare, valutare e gestire il territorio ed il patrimonio immobiliare.

Specificità dell'opzione:

- rilievo e utilizzo di strumenti per il rilievo topografico
- stima di terreni e fabbricati
- operazioni catastali
- assistenza in atti di compravendita
- gestione del patrimonio immobiliare
- amministrazione di immobili



**SICUREZZA DEI CANTIERI E PROTEZIONE CIVILE**

Il tecnico integra le sue conoscenze di geometra con le nozioni necessarie per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e la protezione sismica.

Specificità dell'opzione:

- problematiche legate alla sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro
- gestione del cantiere in stretto contatto con ASL e INAIL
- studio delle problematiche legate alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico
- valutazioni di vulnerabilità e di rischio per gli eventi catastrofici e interventi tecnici di protezione civile
- attività di progettazione con particolare attenzione nel limitare eventuali danni in occasione di scosse sismiche

Per stare al passo con il mutato contesto normativo, il Codice degli Appalti e il D.M. 560/2017 (Decreto BIM), modificato dal D.M. 312/202 hanno infatti definito le modalità e i tempi di progressiva introduzione del BIM negli appalti pubblici, l'ITCG FERMI ha iniziato a proporre ai propri alunni del triennio percorsi per acquisire competenze BIM .

Il Building Information Modeling (BIM) è una metodologia, non un semplice software, che consente ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni di generare un modello digitale contenente le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione.

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio, equipollente al precedente diploma di geometra, ha:



- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base
- competenze specifiche:
  - nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni
  - nell'uso degli strumenti di rilievo
  - nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo
  - nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici, nello svolgimento di operazioni catastali
  - nella grafica e progettazione in campo edilizio
  - nell'organizzazione e direzione del cantiere e nella gestione degli impianti
  - nell'amministrazione di immobili

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: imprese di costruzione, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari, studi di progettazione. Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici: Ufficio del territorio, Comune (edilizia), Genio civile, Istituto Geografico Militare. Avviare la libera professione: pratiche edilizie, CAD, topografia, amministrazione condomini, stima di immobili.
- Proseguire con un corso post-diploma.
- Proseguire con gli studi universitari, in particolare: Ingegneria, Architettura.



Indirizzo Agraria Agroalimentare, Agroindustria

[video](#)

Discipline	1° biennio	
	1^	2^
Classi		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate		3
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2
Scienze integrate Fisica	3(1)	3(1)
Scienze integrate Chimica	3(1)	3(1)
<i>Geografia generale ed economica**</i>		<b>1</b>
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Educazione <u>civica*</u>	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio	
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>33</b>



<b>Produzioni e Trasformazioni</b>			
Discipline	2° biennio		5°anno
Classi	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni vegetali	5(3)	4(3)	4(3)
Produzioni animali	3(2)	3(1)	2(1)
Trasformazione dei prodotti	2(1)	3(2)	3(2)
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3(2)	2(1)	
Biotechnologie agrarie		2(2)	3(2)
Gestione dell'ambiente e del territorio			2(2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.		
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>Viticultura ed Enologia</b>			
Discipline	2° biennio		5°anno
Classi	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni vegetali	5(3)	4(3)	
Produzioni animali	3(2)	3(1)	2(1)
Trasformazione dei prodotti	2(1)	2(2)	
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3(2)	2(1)	
Biotechnologie agrarie		3(2)	
Gestione dell'ambiente e del territorio			2(1)
Enologia			4(3)
Biotechnologie vitivinicole			3(2)
Viticultura e difesa della vite			4(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Educazione civica*	Numero ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.		
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* La [legge n. 92/2019](#) ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado le [LINEE GUIDA](#) sono state emanate con [D.M. n. 35 del 22 giugno 2020](#).

(\_) Ore settimanali di Laboratorio in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici

[ ] Ore settimanali con ampliamento offerta formativa nei limiti dell'organico

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base
- competenze specifiche nel campo:
  - dell'organizzazione e della gestione delle attività agricole
  - della gestione e della salvaguardia del territorio
  - del controllo della qualità delle produzioni
  - della promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli
  - della valorizzazione dell'ambiente
  - della pianificazione economica aziendale
  - della trasformazione dei prodotti attraverso processi tecnologici e biotecnologici
- spirito di iniziativa e imprenditorialità



Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali, animali ed enologici, applicando metodologie innovative ed avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti per ottenere qualità ed economicità dei risultati;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione ed esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, facilitando trasparenza e tracciabilità.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: aziende agricole, agro-zootecniche, vitivinicole, imprese commerciali del comparto agroalimentare e agroindustriale, laboratori di analisi del suolo, dell'acqua e dei prodotti agroalimentari, settore della tutela e della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, uffici tecnici degli EE.LL. che si occupano di agricoltura, ecc.
- Proseguire con un corso post-diploma.
- Proseguire con gli studi universitari, in particolare: Scienze agrarie, Scienze naturali, Scienze biologiche, Scienze veterinarie.

#### Attività Alternativa all'IRC

«La musica comprende l'insieme delle arti alle quali presiedono le Muse.

Essa racchiude tutto quello che è necessario all'educazione dello spirito»

Platone

L'importanza della pratica della musica nelle scuole è stata riconosciuta e regolamentata dal D.Lgs. n. 60 del 13/04/2017. L'art. 1 prescrive infatti che la cultura umanistica e il sapere artistico siano garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. L'art. 2 afferma che, per realizzare queste finalità, le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia



prevedano, nel piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, ecc.

È in questo contesto normativo che si inserisce la proposta di ampliare l'offerta formativa del nostro istituto introducendo l'educazione musicale come attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica.

L'attività potrà essere realizzata attraverso:

- il potenziamento della cultura musicale di base intesa come miglioramento della capacità di ascolto critico e di analisi musicale;
- il miglioramento delle basi teoriche di lettura di una partitura e di pratica strumentale;
- la pratica del canto corale visto come mezzo di socializzazione e come prassi di musica di insieme a costo zero;
- la creazione di gruppi di musica strumentale.

Potranno altresì essere sviluppati percorsi che mettano in relazione la musica con altre tematiche quali ad esempio:

- La musica e l'arte: Arte e Musica nel corso dei secoli si sono rivelati essere due elementi di un binomio perfetto atto a rivelare le sensazioni, i sentimenti ed il vissuto dell'uomo, l'incontro tra musica e pittura ha da sempre affascinato artisti, musicisti, filosofi, scrittori, soprattutto per capire la connessione tra arte e suoni, tra colori, emozioni e note musicali.
- La musica e i miti: la musica è una presenza costante nelle mitologie di tutto il mondo. Solo nella mitologia greca si contano decine di personaggi legati alla musica, da Apollo alle Muse, dagli "inventori" degli strumenti come Pan, Atena e Hermes, agli incantatori sonori, come Orfeo o le Sirene; analoghe figure si ritrovano in altre culture.
- La musica e il cinema: Il rapporto tra musica e cinema è antico quasi quanto il cinema stesso. Fin dalle origini, i registi hanno intuito il potere che la musica aveva nel creare le atmosfere più adeguate e nel rafforzare l'immedesimazione del pubblico con le emozioni dei personaggi. Le colonne sonore sono state e continuano a essere vitali per la produzione di un film, proprio quanto la sceneggiatura, l'interpretazione artistica e la realizzazione visiva.
- La musica e l'informatica: potrebbe sembrare che fra la musica e l'informatica non sia possibile trovare qualche elemento comune. Eppure, soprattutto negli ultimi decenni, le due discipline appaiono sempre più correlate.



Come per l'IRC, alle attività alternative verrà assegnata un'ora alla settimana e la valutazione sarà espressa secondo il giudizio di Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto e Ottimo.

La valutazione farà riferimento ai gradi di impegno, partecipazione, conoscenza e competenze ottenute e concorrerà al giudizio complessivo dello studente.

## Allegato:

allegato\_CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE INDIRIZZO SPORTIVO.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Sulla base delle indicazioni che emergono dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione



Civica deve dunque avere le seguenti caratteristiche:

- interdisciplinarietà: tutte le materie del CdC, escluso IRC/Attività alternativa, sono potenzialmente coinvolte nella trasmissione di valori e nello sviluppo di atteggiamenti e abilità in linea con le competenze previste dalla Legge;
- approccio laboratoriale: nelle trentatré ore specificamente dedicate all'Educazione Civica, a partire dalle conoscenze già acquisite e valutate all'interno delle singole discipline nel corso dell'anno scolastico, gli alunni dovranno dimostrare di avere acquisito e di saper metter in pratica abilità e atteggiamenti responsabili e costruttivi, capacità di lavorare in gruppo, di mediare e di impegnarsi per conseguire un interesse comune.

I criteri seguiti nella definizione del curriculum sono:

- Per ciascuna delle tre aree individuate dalla Legge (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), sono stati presentati nel curriculum di Educazione Civica argomenti ampi, che raccolgono insieme più obiettivi di competenza indicati dalla Legge stessa
- I contenuti o "nuclei tematici" ricavati dalla legge 92/2019 e dall'allegato C del DM. 35/2020, sono stati distribuiti fra i diversi anni scolastici. Rispettando il numero previsto di 33 ore per ogni anno scolastico, ciascun CdC effettuerà una ripartizione dei contenuti indicati, rispettando il numero minimo di ore previste per ciascuna delle tre aree.

In allegato il dettaglio delle attività previste per ciascun anno di corso.

## **Allegato:**

allegato\_CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PONTEDERA**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO DI ISTITUTO

Per i Riferimenti normativi si rimanda alla pagina del sito M.I.U.R. dove sono consultabili sia il D.M. N. 774/2019 che le Linee Guida di recente emanazione <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento> e alla piattaforma MIUR dedicata <http://www.istruzione.it/alternanza/normativa.html>.

I PCTO rappresentano una parte fondamentale del curricolo d'Istituto in quanto, attraverso percorsi sviluppati in collaborazione con soggetti esterni, potenzia l'acquisizione e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali coerentemente con il profilo in uscita del particolare indirizzo di studi.

Obiettivi dei PCTO

- favorire un efficace orientamento;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro
- più in generale realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

L'impianto del progetto PCTO elaborato dall'I.T.C.G. "E. Fermi" si contraddistingue per diversi fattori:

- la ricchezza delle attività proposte (percorsi di educazione imprenditoriale, tirocini in azienda curricolari ed extracurricolari, project work, visite aziendali, percorsi con soggetti esterni come ADECCO, Unicredit, ASSEFI, percorsi di esplorazione delle professioni, di orientamento universitario e al lavoro ecc.);
- l'organicità e la coerenza interna dell'intero progetto triennale rispetto alle finalità della



legge 107/2015;

- il coinvolgimento di un numero elevato di docenti che presidiano attivamente le attività svolte dalle proprie classi;
- la formazione continua dei docenti sui PCTO in modo da rendere i tutor scolastici in grado di gestire con competenza e autonomia i PCTO dei propri studenti;
- la presenza di uno Staff PCTO che permette di garantire a tutti gli studenti della scuola le stesse opportunità esperienziali supportando i consigli di classe che presentano maggiori criticità;
- l'offerta crescente di tirocini all'estero e di altre forme di mobilità che, nei prossimi anni, consentirà a tutti gli studenti di vivere almeno un'esperienza di avvicinamento al lavoro in uno Stato estero, anche extracomunitario;
- un sistema di valutazione organico che consente di monitorare e valutare i progressi degli studenti nell'acquisizione e sviluppo delle competenze trasversali e tecnico professionali praticate nei PCTO;
- una rete sempre più ampia di imprese, associazioni, studi professionali, enti locali ecc. in grado di assicurare a tutti gli studenti del triennio una o più esperienze di tirocinio coerenti con l'indirizzo frequentato;
- l'attenzione continua a integrare l'offerta dei PCTO con percorsi proposti da enti riconosciuti (banche, agenzie per il lavoro ecc.) in modo da attivarli se ritenuti coerenti con l'impianto generale del progetto della scuola;
- la possibilità di offrire percorsi sempre più personalizzati;
- la capacità di progettazione di nuovi percorsi anche a livello di singolo consiglio di classe;
- il coinvolgimento delle famiglie che sempre di più apprezzano l'offerta della scuola in merito ai PCTO e collaborano attivamente alla loro riuscita;
- l'elevato grado di soddisfazione espresso dagli studenti coinvolti, monitorato in itinere e alla fine per percorso triennale con apposite indagini.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Rientrano nei PCTO, oltre al tirocinio in azienda, i percorsi di imprenditorialità, le visite aziendali, project work, percorsi di mobilità all'estero ecc., tutti caratterizzati dalla presenza, per la loro progettazione, attuazione e valutazione, di soggetti esterni (imprese, musei, biblioteche, enti pubblici, professionisti ecc.).

La partecipazione a differenti tipologie di attività, all'interno di una cornice coerente e organica, focalizzate in maniera differente su competenze trasversali, tecnico professionali, di orientamento e auto orientamento, sulla conoscenza del territorio, esplorazione delle



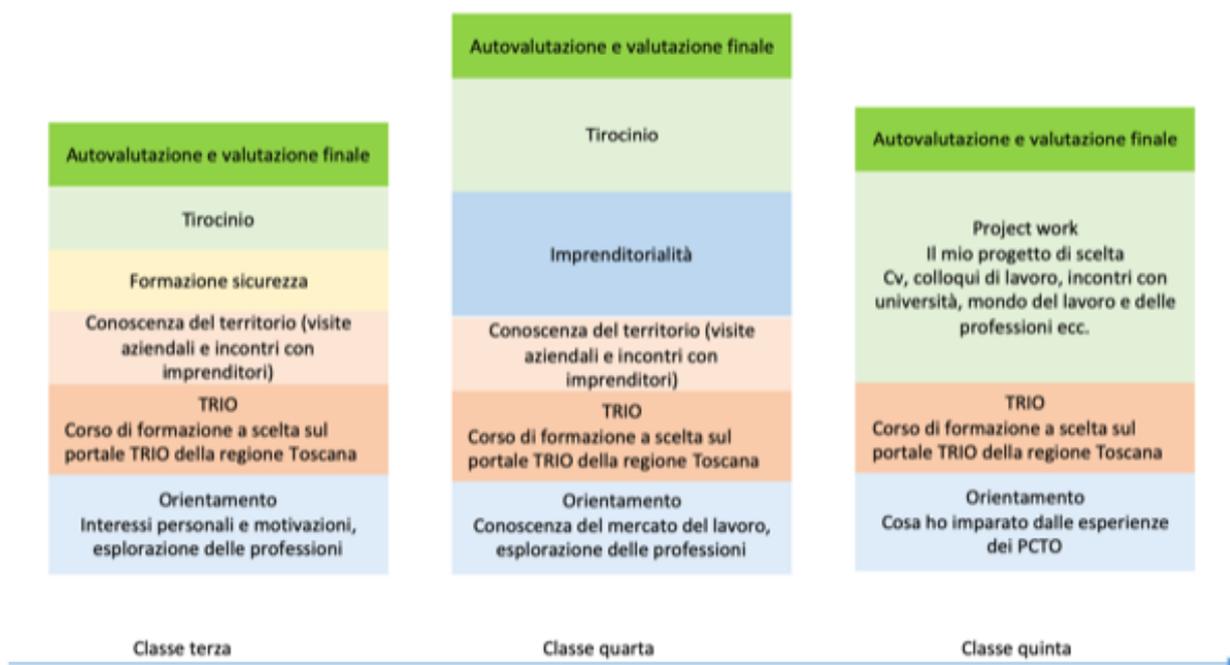
professioni, conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, fa sì che gli studenti acquisiscano diversi punti di vista per guardare al proprio futuro personale e professionale.

Conoscere il proprio contesto territoriale, le dinamiche sociali e lavorative attuali e future, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e interessi, possedere autonoma capacità di ricerca e di costruzione di un proprio percorso di crescita personale e professionale, diventare intraprendenti, imparare a sentirsi responsabile degli effetti delle proprie scelte, praticare esperienze lavorative, costituiscono fattori utili e necessari per "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (ex art. 33, legge 107/2015)", fattori che non possono scaturire soltanto dalla pur fondamentale esperienza di tirocinio aziendale.

Il piano triennale dei PCTO dell'Istituto Fermi prevede, per tale ragione, diverse tipologie di attività che, insieme, favoriscono l'integrazione della formazione scolastica con competenze in grado di aumentare l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze di orientamento e auto orientamento, necessarie per far emergere e valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'integrazione tra azioni di orientamento, di formazione sia di competenze professionali sia di soft skill, e azioni di accompagnamento alle scelte formative o al lavoro, può garantire non solo un livello di maggior qualità nei risultati di apprendimento, ma anche favorire la transizione scuola lavoro e la realizzazione di percorsi personalizzati e più coerenti con le aspettative sia dei giovani che delle imprese, riducendo i costi sociali dell'attuale mismatch.

Articolazione del progetto triennale dei PCTO c/o I.T.C.G. "E. Fermi"



### IL SERVIZIO DI PLACEMENT E L'APPRENDISTATO DUALE

L'Istituto è agenzia di intermediazione al lavoro accreditata nel registro informatico delle agenzie per il lavoro e in tale veste offre ai propri diplomati e alle aziende del territorio i servizi relativi a domanda e offerta di lavoro. Tale servizio è svolto tramite la piattaforma Almadiploma, ([www.almadiploma.it](http://www.almadiploma.it)).

Gli studenti, durante l'ultimo anno del corso di studi, compilano su Almadiploma il proprio CV il quale, una volta diplomati, diventa accessibile alle imprese. Le imprese alla ricerca di giovani da inserire nel proprio organico, dopo essersi registrate su Almadiploma, ricevono le credenziali con cui accedono a un'area riservata dalla quale possono effettuare la ricerca dei profili di interesse utilizzando apposite chiavi di ricerca (anno del diploma, votazione, possesso di certificazioni informatiche o linguistiche ecc.). Potranno così accedere ai CV dei diplomati che soddisfano i requisiti richiesti e che possono pertanto contattare via mail o telefono.

Il servizio è in funzione dal 2015 e conta su oltre cento imprese del territorio le quali hanno potuto reclutare il personale richiesto all'interno della rosa dei diplomati dell'Istituto, agevolmente e in tempi rapidi, con il supporto dello staff Placement dell'Istituto.



L'istituto favorisce il placement dei propri studenti e studentesse anche prima del conseguimento del diploma attraverso la promozione dell'apprendistato di primo livello (o cd. apprendistato formativo/duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) che costituisce la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente, da un lato, il conseguimento di un titolo di studio e, dall'altro, di maturare un'esperienza professionale diretta.

L'istituto, attraverso l'attività di promozione e diffusione di informazioni, individua le imprese potenzialmente interessate ad attivare contratti di apprendistato a partire soprattutto dalla rete di contatti già attivi per le attività di tirocinio e alternanza scuola lavoro.

Ai datori di lavoro privati di tutti i settori economico-produttivi che attivano percorsi in duale spettano vantaggi di diversa natura, sgravi contributivi e fiscali, sgravi retributivi e incentivi economici.

Lo studente in apprendistato svolge una parte del suo percorso scolastico in azienda integrando le ore di formazione in azienda con ore di lavoro, retribuite secondo l'inquadramento previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; egli pertanto assume la duplice veste di studente e di lavoratore.

Nel corso della durata del contratto, che si conclude con il conseguimento del diploma, lo studente in apprendistato è affiancato e supportato da un tutor aziendale e da un tutor formativo (docente della classe).

I contratti di apprendistato vengono attivati per tutti gli indirizzi di studio.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Modalità di valutazione prevista

---







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● VARI PROGETTI INTERNI ED ESTERNI

Nell'ottica di offrire agli studenti una formazione completa, sia dal punto di vista professionale sia personale, l'Istituto organizza molteplici attività in grado di soddisfare le diverse esigenze degli alunni e di svilupparne le attitudini. - L'ACCOGLIENZA. Coinvolge le classi prime ed è finalizzata a favorire un positivo inserimento degli alunni nel nuovo percorso scolastico, e prevede: la conoscenza della scuola e delle sue risorse; la conoscenza del nuovo gruppo classe attraverso attività strutturate proposte dai docenti; la conoscenza dell'impianto formativo, delle programmazioni disciplinari, dell'organizzazione interna e del regolamento d'istituto; un'attività di riflessione e di potenziamento del proprio metodo di studio e il recupero delle carenze disciplinari. - L'ORIENTAMENTO. L'Istituto organizza attività di orientamento interno alla fine del biennio, per gli studenti del settore economico, che possono scegliere tra diverse articolazioni presenti nel triennio, con l'obiettivo di renderli più consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi. Successivamente, agli studenti di classe quarta sono offerte attività strutturate che prevedono: la conoscenza della realtà socio-economica e del mercato del lavoro locale e regionale; la conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro; le competenze di auto-orientamento. Per le classi quarte e quinte vengono organizzati: incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione post diploma (Università, ITS, IFTS ecc.); partecipazione a lezioni universitarie, simulazioni di test d'ingresso ai dipartimenti universitari; percorsi di potenziamento disciplinare per gli studenti che intendono iscriversi all'Università; percorsi di potenziamento "professionale" per chi vuole inserirsi nel mondo del lavoro; formazione per la redazione del curriculum vitae con simulazioni di colloqui di lavoro; Nell'ambito dei percorsi di orientamento interno e in uscita sono utilizzati delle Applicazioni SW e portali WEB per individuare il percorso più opportuno e operare scelte consapevoli (WeCanJob, Almadiploma, Eduscopio, Cliclavoro, Linkedin ecc.) - IL TUTORATO. Si tratta di un'attività che caratterizza l'Istituto dal 1995, rivolta agli studenti: che hanno necessità di chiarire uno o più argomenti di studio che vogliono superare alcune lacune registrate nel corso dell'anno che desiderano esercitarsi o approfondire /potenziare alcune competenze Il tutorato, realizzato da docenti dell'Istituto e attivo di pomeriggio per tutto l'anno: è aperto agli studenti di tutte le classi è gratuito si attiva su prenotazione permette un lavoro individualizzato per piccoli gruppi Ai fini del recupero e del sostegno, possono essere programmati interventi di "Peer Education", in cui i ragazzi più preparati si rendono disponibili verso i loro compagni per svolgere esercizi e attività



di studio pomeridiane. - USCITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI, SOGGIORNI STUDIO, GRUPPO SPORTIVO SCI. Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche costituiscono per gli studenti un'occasione importante di apprendimento, che integra e arricchisce il percorso scolastico. Anche scambi e gemellaggi rappresentano un'opportunità di conoscenza e di confronto, concorrendo alla formazione culturale e relazionale degli studenti, così come i soggiorni studio all'estero, che, pur indirizzati al miglioramento delle conoscenze linguistiche, offrono esperienze che hanno una ricaduta positiva sulla formazione generale. Il gruppo sportivo sci si pone come obiettivo quello di avvicinare alla pratica di questa disciplina il maggior numero possibile di ragazzi, con una particolare attenzione per coloro che, per varie ragioni, hanno poche occasioni di praticarla. L'Istituto organizza annualmente viaggi e/o uscite didattiche sia per il biennio che per il triennio, miranti ad approfondire aspetti del percorso scolastico; soggiorno di 4/5 giorni in una località di montagna per praticare attività sportiva con maestri della federazione italiana sci. Scambi culturali, gemellaggi e altre tipologie di mobilità, anche individuale, sono legati a singoli progetti. Per i viaggi di istruzione delle classi del triennio si prevedono: Classi Terze: 4 giorni - Destinazione unica per tutte le classi: Italia; Classi Quarte: 5 giorni - Destinazione unica per tutte le classi: Nizza-Costa Azzurra; Classi Quinte: 6 giorni - Destinazione unica per tutte le classi: Monaco-Berlino. Poiché le classi del triennio hanno già numerosi impegni tra PCTO e Viaggi di Istruzione di più giorni, i Soggiorni studio all'estero sono organizzati esclusivamente per le Classi Seconde, estendibili eventualmente anche alle Classi Prime. L'autorizzazione di ciascun viaggio di istruzione, soggiorno studio e Sci, è assoggettata a quanto previsto nel relativo Regolamento e alla disponibilità dei docenti accompagnatori in numero sufficiente in base agli studenti partecipanti; relativamente ai soli viaggi di istruzione, per ovvie ragioni, si richiede che almeno un docente accompagnatore e un suo sostituto effettivo siano parte del rispettivo Consiglio di Classe. - INTEGRAZIONE CULTURALE. Il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri prevede diversi interventi, a seconda delle necessità individuate: attività di supporto linguistico piano di studi personalizzato intervento di mediatori culturali percorsi di integrazione e di conoscenza del sistema giuridico italiano e delle principali istituzioni socio-politico-culturali. I Progetti seguenti costituiscono attività stabile dell'Istituto - PROGETTO LINGUE 2000. I corsi di preparazione agli esami di certificazione hanno come obiettivo l'approfondimento delle competenze nelle lingue inglese, spagnolo e francese. Gli studenti hanno la possibilità di conseguire diplomi spendibili a livello internazionale, rilasciate da enti certificatori ufficialmente riconosciuti: Cambridge English Qualifications (B1 PET, B1 Preliminary e B2 First) - Rilasciato da Cambridge Assessment English - Ente certificatore riconosciuto dal MIUR ai sensi del Decreto del Direttore 22.07.2015. L'Istituto è Test Center Cambridge English, per cui gli esami si svolgono presso i nostri laboratori informatici in modalità Computer-Based. DELE : Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera (A2/B1 e B2) - Rilasciato da : Istituto Cervantes per il Ministero dell' Educazione e della Scienza di Spagna - Ente certificatore riconosciuto dal MIUR ai sensi del



Decreto del Direttore 22.07.2015 DELF Diplôme d'Études de Langue Française (B1 e B2) - Rilasciato da: Institut Français per il CIEP (Centre International d'Études Pédagogiques) ente operatore del Ministero francese dell'Educazione Nazionale - Ente certificatore riconosciuto dal MIUR ai sensi del Decreto del Direttore 22.07.2015 A tale scopo vengono organizzati corsi pomeridiani, tenuti da insegnanti madrelingua o italiani, che si svolgono durante tutto l'anno scolastico, normalmente da novembre a maggio. Alla fine dei corsi gli studenti saranno in grado di gestire la lingua straniera secondo i livelli fissati dal Quadro Europeo di Riferimento. - L2 PER STRANIERI E ASSISTENTI ERASMUS. A partire dall'A.S. 2020/2021, sarà offerto un corso L2 per Stranieri e Assistenti Erasmus, utilizzando le ore di Potenziamento di Lettere e di Lingue, sempre se in disponibilità. - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL -European Computer Driving Licence). L'utilizzo del computer è oggi un requisito indispensabile per poter accedere al mondo del lavoro o per migliorare la propria posizione lavorativa. L'Istituto, essendo Test Center ECDL, offre agli studenti propri e di altre scuole la possibilità di conseguire la Patente Europea per l'uso del Computer (ECDL). Per gli studenti del biennio del settore economico i corsi per il conseguimento dell'ECDL sono di tipo curricolare (nell'ambito della disciplina di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione). Attraverso l'ECDL le conoscenze teoriche e le competenze pratiche degli alunni sono sottoposte a verifica in apposite prove d'esame. Il conseguimento del certificato ECDL offre i seguenti vantaggi: è un titolo riconosciuto dal MIUR (protocollo d'intesa del 16/12/1999) e richiesto per l'accesso a concorsi pubblici secondo la legge 387 del 27/10/1998, art. 13; è un titolo valido, riconosciuto e spendibile in tutta Europa; in ambito scolastico e universitario è un titolo riconosciuto come credito formativo, sostitutivo del superamento di determinati esami. - CLASSI DIGITALI ( video di presentazione progetto). La classe digitale è un luogo dove si utilizza lo strumento digitale per condividere contenuti e lavorare in modo collaborativo tra studenti e docente. L'utilizzo di Tablet "iPAD - Apple®" è integrato in una didattica laboratoriale ed esplorativa: lo strumento digitale non sostituisce il materiale didattico tradizionale, ma ne potenzia l'efficacia. Diventa uno strumento inclusivo oltre che compensativo per i bisogni educativi speciali. Attiva e potenzia creatività, autonomia e professionalità. Il progetto è destinato alle Classi del Biennio che sono collocate in aule dotate di rete wifi dedicata e la presenza di sistemi di controllo avanzati per monitorare il lavoro didattico in classe. Nel triennio sarà possibile continuare ad utilizzare lo strumento digitale in ottemperanza da quanto previsto dalla L.107/2015 Buona Scuola - PNSD azione #6 BYOD (Bring Your Own Device). Sito WEB: <http://www.itcgfermi.it/pages/progetti/classeDigitale.aspx> Tale Progetto Didattico, che interessa Classi intere del biennio (Avvio dalla classe prima), deve essere una scelta delle famiglie che condividono i contenuti educativi e didattici del progetto. Il costo dell'iPad è coperto parzialmente dalla riduzione della spesa relativa i libri di testo da acquistare nel biennio grazie all'utilizzo di testi del progetto Book In Progress, materiali prodotti e forniti dai/le docenti e grazie all'acquisto di libri digitali il cui costo è inferiore rispetto agli equivalenti



cartacei. La scuola definisce quindi un tetto massimo di spesa pari a 110€ per i libri della classe prima e pari a 80€ per l'acquisto dei libri della classe seconda; inoltre, viene chiesto alle famiglie un contributo annuo di 20€ per la realizzazione della rete dedicata all'intera classe. - PROGETTO BIBLIOTECA. Il "Progetto Biblioteca" intende garantire l'apertura della Biblioteca dell'Istituto e potenziarne l'offerta formativa. Oltre a offrire gli ordinari servizi di prestito/interprestito e consigli di lettura, i suoi locali e le sue proposte didattiche sono prenotabili tramite Registro Elettronico: verranno erogati laboratori di lettura e laboratori di potenziamento di comprensione e produzione del testo, attraverso percorsi strutturati di letture e relativi prodotti di restituzione scritta o multimediale (schede passalibro, booktrailer, podcast, Debate, recensioni, scritti di tipologia B o C), da utilizzare anche per i percorsi di Ed.Civica e per lavorare sugli obiettivi previsti dai Piani di Lavoro di Lingua e Letteratura Italiana e dalla Prima prova dell'Esame di Stato. Tali prodotti al sito della Biblioteca di Istituto, la cui cura è parte integrante dei compiti del Team che avrà ore di potenziamento in Biblioteca. L'offerta di potenziamento didattico è dunque concentrata sullo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale, attraverso percorsi che puntino su due elementi chiave: letture in grado di stimolare la curiosità degli alunni e compiti di realtà motivanti e fruibili da tutti. Per la realizzazione del Progetto verranno utilizzate 18 h di potenziamento di filosofia e 18 h di potenziamento di italiano: questo, per tenere aperta la Biblioteca l'intera settimana per tutta la mattinata scolastica e per coprire tutte le richieste di percorsi di lettura/comprendimento/produzione scritta/multimediale che potranno arrivare. Le ore di potenziamento di Italiano prevedono anche un'ora in compresenza la mattina e due ore il pomeriggio, che verranno utilizzate per lezioni di L2 e tutorato di Italiano. Sito WEB: <https://sites.google.com/itcgfermi.it/biblioteca> - SITO DELLA BIBLIOTECA SOLASTICA. Finalità del sito è promuovere le attività organizzate dalla Biblioteca scolastica per incentivare la lettura, sia individuale che collettiva, e la condivisione di recensioni/presentazioni/video realizzati dagli studenti. <https://sites.google.com/itcgfermi.it/tuttialfermi> - EDUCAZIONE ALLA SALUTE. L'educazione alla salute è l'aspetto fondante della piena formazione dell'uomo, del suo "pieno sviluppo", come recita l'art. 3 della Costituzione. Le attività svolte nell'ambito di Educazione alla Salute sono rivolte al potenziamento del benessere fisico e psichico del ragazzo a scuola e spaziano dall'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla sessualità e all'informazione sulle droghe. A partire dall'A.S. 2022/2023 verranno effettuati degli interventi informativi su malattie sessualmente trasmissibili, metodi contraccettivi, servizi del Consultorio e, ove possibile, sull'affettività e sulla sessualità, con particolare riferimento all'adolescenza, a cura di esperti dell'ASL – preferibilmente operatori del Consultorio – rivolti prioritariamente alle Classi Prime e, su richiesta per casi specifici e in base alle disponibilità degli esperti, alle classi successive. Vengono realizzati, inoltre, percorsi tesi a: promuovere l'acquisizione di conoscenze specifiche relative alla realtà del volontariato presente sul territorio e a sensibilizzare la pratica; educare ai diritti umani, alla pace, all'intercultura e alla cooperazione internazionale;



incrementare l'autostima nel rispetto di regole comuni e nel confronto sportivo; contrasto delle dipendenze, comprese le ludopatie - PROGETTO NOTRAP! Sono attivati specifici percorsi per la prevenzione universale e il contrasto al bullismo e cyberbullismo, per mezzo dell'attivazione di un progetto promosso dalla Regione Toscana e dall'università degli studi di Firenze. Tale progetto è rivolto alle classi prime dell'istituto. Inoltre sono previsti incontri annuali degli alunni con la polizia postale e una disseminazione contestuale in tutte le classi e indirizzi di quanto previsto nel documento ePolicy. All'interno dell'Istituto è istituita una figura specifica che coordina e supervisiona tutte queste attività: il Referente per il Bullismo. - PROGETTO "TI ACCOMPAGNO IO". Si tratta di attività di Orientamento in entrata, costituiti da attività didattico-orientative gestite dai nostri Docenti delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, rivolte agli studenti delle Classi Seconde delle Scuole Secondaria di I grado della Valdera. - CENTRO SPORTIVO. L'Istituto è attivo nel promuovere l'attività sportiva tra gli studenti con i seguenti obiettivi: avviare alla pratica sportiva il maggior numero possibile di ragazzi, con una particolare attenzione per coloro che, per varie ragioni, hanno poche occasioni di praticare una qualche disciplina sportiva; favorire la socializzazione attraverso attività che coinvolgano gruppi di studenti eterogenei, per età, classe e sesso; proporre esperienze e interessi alternativi che contribuiscono alla formazione culturale e fisica anche attraverso la collaborazione con studenti di altre scuole. In particolare la promozione dello sport avviene attraverso le seguenti modalità: avviamento e pratica della pallavolo, calcetto, pallacanestro, nuoto e atletica leggera; conoscenza e pratica di tiro con l'arco; partecipazione ai giochi studenteschi provinciali; avviamento alla pratica dello sci attraverso giornate bianche e partecipazione a competizioni studentesche; corsi di perfezionamento di sci; organizzazione di eventi, partite e manifestazioni, in collaborazione con altre scuole cittadine. L'attività del cd. "Centro Sportivo" è stabile e strutturata all'interno dell'Istituto, costituendo parte integrante dell'O.F. - GARE E CONCORSI. Gli studenti vengono stimolati e preparati alla partecipazione a concorsi letterari, gare scientifiche (Matematica Senza frontiere, olimpiadi di informatica ecc.) ecc. come occasione per verificare le proprie competenze e abilità e per favorire il confronto con gli studenti di altre scuole. - PROGETTO "OPEN DOORS". Il progetto si propone di favorire il rendimento scolastico e l'integrazione sociale degli studenti certificati che, in base al proprio PEI/PDP, seguono una programmazione per obiettivi minimi e degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e di inserimento sociale. Il progetto consiste in un laboratorio pomeridiano in cui gli studenti potranno studiare e rinforzare le loro conoscenze aiutati da studenti "tutor" della scuola coadiuvati dagli insegnanti di sostegno e curricolari, incrementando così le opportunità di socializzazione e in generale di inclusione. - PROGETTO "NON SOLO COMPITI". Il progetto si propone di aiutare i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali consolidando le abilità di base e acquisendo un metodo di studio efficace per il successo scolastico che possa corrispondere al proprio stile di apprendimento. Il progetto è realizzato da docenti curricolari della scuola



aderenti all'iniziativa, in particolare docenti di italiano, matematica e inglese. - PROGETTO "ORTOLAB". Il progetto "OrtoLab" si propone come esperienza coinvolgente e di forte crescita, come uno strumento efficace contro le difficoltà di attenzione e concentrazione ed è stimolo alla curiosità ed al miglioramento della coordinazione della motricità fine. Il progetto è rivolto alle classi dell'indirizzo agrario. Consiste in attività pratiche che vedono gli studenti cimentarsi in piccole attività di agricoltura idroponica (laboratorio Ortolab) e nella serra d'istituto. - PROGETTO "EDUCAZIONE CINOFILA". Il laboratorio "Educazione Cinofila" è rivolto agli studenti con disabilità e alle rispettive classi per favorire lo sviluppo di: autonomia, capacità relazionali, psichiche, cognitive e motorie. Si pone come un'esperienza di scoperta della relazione uomo-animale, del rispetto delle regole e della natura. - PROGETTO "STIAMO BENE INSIEME". Il progetto, interattivo e finalizzato in particolare alla condivisione delle emozioni e alla conoscenza di sé e degli altri, si articola in vari laboratori: laboratorio di affettività/relazionalità e laboratorio di creatività artistica. I due laboratori mirano a favorire l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, di autonomia e a stimolare la creatività e lo sviluppo delle proprie idee.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e inglese.

### Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni con livello di apprendimento basso (1-2) allineandola al benchmark regionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti e delle studentesse: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Traguardo

La maggior parte degli studenti (almeno l'80%) raggiungono livelli intermedi o avanzati nelle competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Risultati attesi

L'Istituto attende di incrementare il grado di soddisfazione e di partecipazione degli alunni e di svilupparne le attitudini in modo da favorirne il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Biotecnologie agrarie
	Laboratorio materiali_CAT
	Laboratorio Topografia
	Laboratorio STEM
	Produzioni animali
	Open doors
	Coltura Idroponica
	Serre esterne
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula di agraria presso terreni a La Bianca
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Calcetto-Campo Basket-Pallavolo all'aperto



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Plogging

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Adottare comportamenti più adeguati per la tutela degli ambienti in cui si vive.

Rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove la realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento come:

1. Aule con connessione wi-fi, monitor touch e penne.
2. Laboratori didattici innovativi come il Laboratorio STEM e il laboratorio di MATERIALI.
3. Spazi dedicati a specifici ambiti di apprendimento per permettere agli studenti di sviluppare e approfondire le competenze di indirizzo, le competenze digitali e trasversali (aule tematiche).

La scuola si attende il miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse.

Titolo attività: Classi digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La classe digitale è un ambiente di apprendimento simile a quello tradizionale, ma con la possibilità di utilizzare un device personale



Ambito 1. Strumenti

Attività

a seconda delle esigenze. La classe digitale diventa il luogo dove si utilizza lo strumento digitale per condividere contenuti e lavorare in modo collaborativo tra studenti e docente.

L'utilizzo di Tablet "iPAD – Apple®" è integrato in una didattica laboratoriale ed esplorativa: lo strumento digitale non sostituisce il materiale didattico tradizionale, ma ne potenzia l'efficacia. Diventa uno strumento inclusivo oltre che compensativo per i bisogni educativi speciali. Attiva e potenzia creatività, autonomia e professionalità.

Il progetto è destinato alle Classi del Biennio che sono collocate in aule dotate di rete wifi dedicata e la presenza di sistemi di controllo avanzati per monitorare il lavoro didattico in classe.

Nel triennio di studio successivo sarà possibile continuare ad utilizzare lo strumento digitale in ottemperanza da quanto previsto dalla L.107/2015 Buona Scuola - PNSD azione #6 BYOD (Bring Your Own Device).

Per tutta la permanenza all'interno dell'Istituto, sarà fornito agli alunni e alle alunne che partecipano al progetto, un ID Apple gestito con 200Gb di memoria gratuita.

Tale Progetto Didattico, che interessa Classi intere del biennio (avvio dalla classe prima), deve essere una scelta delle famiglie che condividono i contenuti educativi e didattici del progetto. Il costo dell'iPad è coperto parzialmente dalla riduzione della spesa relativa ai libri di testo da acquistare nel biennio grazie all'utilizzo di testi del progetto Book In Progress, materiali prodotti e forniti dai/le docenti e grazie all'acquisto di libri digitali il cui costo è inferiore rispetto agli equivalenti cartacei.

La scuola definisce quindi un tetto massimo di spesa pari a 110€ per i libri della classe prima e pari a 80€ per l'acquisto dei libri



Ambito 1. Strumenti

Attività

della classe seconda; inoltre, viene chiesto alle famiglie un contributo annuo di 20€ per la realizzazione della rete dedicata all'intera classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori innovativi  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coinvolgimento degli studenti per la realizzazione di laboratori innovativi: coding, competenza digitale, robotica educativa, modellizzazione 3D, realizzazione di cortometraggi, poster scientifici, blog, podcast, siti internet, ricerca di informazioni su internet, fonti sicure, fonti attendibili, fake news e altro ancora.

Formazione degli studenti, delle famiglie e dei docenti su temi importanti come la sicurezza on line eSafety, Privacy, Copyright, cittadinanza digitale, curricula digitali.

La scuola si attende il miglioramento delle competenze di cittadinanza e digitali degli studenti agendo sulla promozione di un maggior coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sportello digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aperto uno Sportello digitale in orario mattutino con un'aula dedicata e gestito dai docenti del Team per l'Innovazione digitale.

Lo sportello è aperto a tutti gli studenti, i docenti e le famiglie che abbiano necessità di consulenza in relazione ai processi digitale come la gestione degli account e gestione del registro elettronico, accoglienza nuovi docenti e accoglienza classi prime, gestione della classe digitale e supporto alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

Lo sportello organizza inoltre laboratori formativi e autoformativi, corsi su Google moduli, Google Sites, Kahoot, Powtoon, Mentimeter, Tricider e altre similari.

Per comunicare con i docenti dello sportello digitale è possibile inviare una mail all'indirizzo [classe digitale@itcgfermi.it](mailto:classe digitale@itcgfermi.it).

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il team per l'innovazione digitale realizza una formazione specifica dedicata a tutti i docenti su tematiche strategiche dell'Istituto.

Ogni anno vengono organizzati corsi interni sulla gestione della classe; sull'utilizzo di piattaforme per la didattica in classi virtuali; sulla valutazione delle competenze europee trasversali (digitali, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sociali e civiche); sulla formazione di cyber bullismo e i rischi legati alla rete anche in cooperazione con Generazioni connesse.

Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la creazione di Repository disciplinari a disposizione dei docenti per la raccolta di video per didattica sia auto prodotti sia prodotti dagli studenti e/o selezionati dai docenti; blog e podcast della scuola; raccolta buone pratiche; raccolta UDA e/o moduli multidisciplinari per il biennio e/o per indirizzi specifici.

L'azione prevede anche una formazione interna sulla produzione di testi/dispense da condividere a seconda delle esigenze dei dipartimenti. Inoltre, il sito dedicato, ospita materiali prodotti nel corso degli anni [SITO](#).

Tra i risultati attesi, la scuola vuole creare un supporto concreto alla comunità scolastica con l'obiettivo più ampio del miglioramento delle competenze digitali e trasversali degli studenti e delle studentesse.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ENRICO FERMI - PITD03000R

PONTEDERA - PITD030506

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale.

Essa ha per oggetti il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità, anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Per le verifiche formative e sommative vengono utilizzate prove strutturate (test, questionari, ecc.), semistrutturate (test e questionari con domande a risposta aperta, completamento ecc.) e prove aperte (temi, problemi, ecc.).

Alle prove scritte si affiancano verifiche orali e prove pratiche di laboratorio. Le prove di verifica vengono consegnate corrette, allo studente, di norma entro quindici giorni dall'effettuazione e comunque in un periodo antecedente allo svolgimento della prova successiva.

Il numero di prove è deliberato dai singoli dipartimenti disciplinari in funzione delle opzioni metodologico/didattiche adottate per le rispettive discipline di insegnamento.

Per alcuni ambiti disciplinari vengono inoltre somministrate prove comuni per classi parallele per verificare l'omogeneità dei livelli di preparazione all'interno dello stesso corso di studio.

La valutazione del profitto scolastico viene espressa con un voto unico, sia nel trimestre che nello scrutinio finale.



Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, il Collegio dei Docenti definisce specifici criteri e modalità di valutazione, parte integrante del presente piano dell'offerta formativa.

Con l'introduzione del Registro Elettronico, le famiglie possono monitorare costantemente l'andamento didattico disciplinare del proprio figlio, pertanto le valutazioni interperiodali del pentamestre (marzo) potranno essere dedotte dal sito del R.E. Il consiglio di classe invia inoltre una comunicazione personale alla famiglia nel caso il quadro didattico dello studente presenti situazioni a rischio.

In allegato la tabella di corrispondenza fra i voti numerici e i livelli di apprendimento, i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti, le condizioni per accedere alla valutazione finale e la valutazione degli studenti con BES.

## **Allegato:**

allegato\_VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Anche per quanto riguarda la condotta sono stati individuati criteri comuni di valutazione del comportamento, sulla base dei quali il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai



seguenti Indicatori:

- a) Rispetto delle regole e correttezza del comportamento
- b) Collaborazione con insegnanti e compagni
- c) Frequenza e puntualità
- d) Partecipazione alla vita scolastica
- e) Rispetto degli impegni scolastici

In allegato la tabella Voto Comportamento\_descrittori

## **Allegato:**

allegato\_VALUTAZIONE\_COMPORAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE/SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO  
(Scrutinio di giugno)

1) Allo scrutinio finale, l'alunno VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di una valutazione positiva ovvero:

in presenza di risultati superiori a 6 in tutte le discipline;

in presenza di un voto non inferiore a sei nel comportamento;

in presenza di carenze di modesta entità (comunque in non più di due discipline), qualora il Consiglio di classe ritenga che tali carenze possano essere superate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, così da non pregiudicare la preparazione complessiva dello studente e l'efficace prosecuzione dei percorsi formativi della classe successiva. In questo caso il Consiglio di classe dà comunicazione alla famiglia e allo studente delle carenze riscontrate e della necessità di recuperarle entro l'inizio dell'anno scolastico.

2) Allo scrutinio finale, l'alunno NON VIENE AMMESSO in presenza di un voto di condotta inferiore a sei decimi o quando emerge un quadro di insufficienze gravi e diffuse, per cui non risultano raggiunte - né raggiungibili con i corsi di recupero - le soglie minime degli obiettivi disciplinari e lo studente è giudicato non in grado di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.



Es.: 4 insufficienze, di cui almeno 3 gravi: 4-4-4-4 □ non ammesso oppure 4-4-4-5 □ non ammesso.

3) Nel caso di 3 materie con gravi insufficienze (4-4-4) o di 4 materie insufficienti (4-4-5-5 o 4-5-5-5), il C.d.C. valuta l'opportunità di NON AMMETTERE o di SOSPENDERE IL GIUDIZIO.

4) In sede di scrutinio di giugno, il Consiglio di classe adotta la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO se, in presenza di un numero di insufficienze inferiore a quelle del punto 2), valuta che lo studente possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico:

- a) mediante lo studio personale svolto autonomamente, oppure
- b) attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

5) Per permettere un vero recupero delle conoscenze non acquisite, si ritiene opportuno non assegnare (in linea generale) più di due/tre debiti formativi da saldare entro la fine dell'A.S.

6) Il Consiglio di classe tiene in considerazione, nei casi incerti (ammissione o sospensione del giudizio – sospensione del giudizio o non ammissione) le seguenti variabili:

a) quali elementi positivi, con un peso sulla decisione più favorevole allo studente:

risultato positivo dell'attività di recupero/insufficienze del trimestre

giudizio positivo in relazione agli indicatori: partecipazione/impegno/interesse/progressione

valutazione particolarmente positiva in varie discipline

bassa percentuale di discipline insufficienti sul totale delle materie del curriculum

particolari condizioni contestuali caratterizzanti la situazione dello studente

b) quali elementi negativi, con un peso sulla decisione meno favorevole allo studente:

rifiuto dello studente di una o più discipline scolastiche

risultato negativo dell'attività di recupero/insufficienze del trimestre

giudizio negativo in relazione agli indicatori : partecipazione/ impegno/interesse /progressione

alta percentuale di discipline insufficienti sul totale delle materie del curriculum

7) Nel caso di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO si dovranno indicare in modo preciso le carenze

individuali e i nodi concettuali della disciplina o delle discipline che dovranno essere recuperate, nonché le modalità di recupero:

a) studio individuale (con verifica finale);

b) recupero organizzato dalla scuola (con verifica finale);

c) lettera per chi ha la sufficienza, ma deve rivedere alcuni argomenti.

8) Lo studio individuale autonomo va riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate e soprattutto quando le carenze sono attribuibili a un inadeguato impegno nello



studio personale. In tale caso il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile.

9) Le prove di recupero estivo devono essere conformi alle richieste ordinamentali e corrispondere alle modalità e ai contenuti trattati nel corso e/o richiesti per lo studio individuale, nonché agli obiettivi minimi individuati in sede di dipartimento. Per gli studenti con voto pari a 5, con esclusione delle lingue straniere che effettueranno in ogni caso gli esami ad agosto, è possibile sostenere la prova di verifica alla fine del corso di recupero estivo. Nel caso lo studente riporti un voto  $\geq 6$  la disciplina sarà considerata recuperata, in caso contrario lo studente affronterà la prova di verifica a fine agosto. Allo studente verrà comunicato solo l'esito della verifica: RECUPERATO/NON RECUPERATO.

#### INTEGRAZIONE DI SCRUTINIO

1) Al termine delle attività di recupero e per i soli alunni con giudizio sospeso, è prevista la ripresa dello scrutinio: il Consiglio di Classe, prima di stabilire se ammettere o non ammettere alla classe successiva ciascuno studente, considera e valuta attentamente:

- i) gli esiti delle prove di verifica;
- ii) le proposte di voto finale dei docenti della disciplina;
- iii) la qualità e l'assiduità dell'eventuale frequenza dei corsi;
- iv) le motivazioni che avevano determinato la decisione di sospendere il giudizio;
- v) i progressi nell'apprendimento.

2) Il Consiglio di Classe adotta la decisione di AMMETTERE alla classe successiva lo studente qualora questi:  
abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che risultavano insufficienti nello scrutinio di giugno;  
pur non avendo superato integralmente le sue carenze, abbia dimostrato di aver sensibilmente migliorato la propria preparazione complessiva, al punto da consentirgli, a giudizio del Consiglio di Classe, di affrontare con profitto e senza lacune significative l'anno successivo.

3) Il consiglio di Classe adotta la decisione di NON AMMETTERE alla classe successiva lo studente qualora questi:  
non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che risultavano insufficienti nello scrutinio di giugno;  
abbia raggiunto solo in parte tali obiettivi, mantenendo nella propria preparazione complessiva significative carenze, tali da non consentirgli, a giudizio del consiglio di classe, di affrontare con profitto e senza lacune significative l'anno successivo.



4) Nel caso in cui lo studente abbia avuto la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** su tre discipline, si prevedono, in linea generale, queste alternative nell'integrazione dello scrutinio:

- a) n. 3 insufficienze > **NON AMMESSO**
- b) n. 1 insufficienza > il C.d.C. valuta in base agli indicatori
- c) n. 1 sola sufficienza > il C.d.C. valuta in base agli indicatori

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Si rimanda al testo aggiornato del D.LGS 62/2017 e ss. mm. e ii. relativamente ai requisiti di cui sopra e alla tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

1) Le nuove disposizioni prevedono che il punteggio massimo che lo studente può ricevere dal suo curriculum scolastico sia pari a 40/100. Il credito scolastico è attribuito sulla base della Tabella pubblicata nel D.Lgs. n. 62/2017

2) Concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il voto di Scienze motorie.

3) Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle tre classi, stabilisce quanto punteggio attribuire, nei limiti della banda spettante, valutando le seguenti variabili:

- i) assiduità della frequenza scolastica;
- ii) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- iii) interesse e impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative;
- iv) interesse e profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative; profitto tratto dallo studio individuale (certificato e valutato dal Consiglio di classe);



v) crediti formativi.

Sono considerate in particolare le seguenti variabili:

- a) media dei voti più vicina all'estremo superiore della banda di oscillazione;
- b) assidua frequenza alle lezioni, alle aree di progetto e/o agli stage formativi;
- c) partecipazione attiva e positiva alle iniziative di recupero e potenziamento;
- d) partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), frequentate per almeno l'80% delle ore inizialmente previste, valutata positivamente dal referente del progetto;
- e) ammissione alla fase successiva a quella di Istituto in concorsi o gare provinciali, regionali o nazionali la cui partecipazione sia stata promossa dall'Istituto

4) Un ulteriore elemento di valutazione è il riconoscimento di crediti formativi.

Il CREDITO FORMATIVO deriva da esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza ("in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport", D.M. n. 49/2000), dotate delle seguenti caratteristiche:

- qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- prolungate nel tempo, non saltuarie;
- debitamente documentate;
- coerenti con il corso di studi seguito.

La coerenza, accertata dal Consiglio di classe, può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione.

5) La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto di norma entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

6) I crediti formativi contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico, operando però all'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna media dei voti, secondo le tabelle annesse al regolamento attuativo dei nuovi esami.

7) La partecipazione ad iniziative complementari e integrative, rivolte a tutti gli alunni, non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (D.M. n. 49/2000, art. 1, c. 2)

8) Sono considerate in particolare le seguenti attività:



- Frequenza corsi di lingua (PET, FIRST, ecc.) - almeno 80% di presenze;
- Attività sportive agonistiche attestate da federazioni e associazioni sportive;
- Superamento di almeno due esami ECDL nel corso dell'anno scolastico;
- Partecipazione a tirocini formativi e/o orientativi presso aziende e/o enti riconosciuti con un esplicito attestato valutativo del percorso formativo da parte dell'azienda/ente rilasciato a norma di legge;
- Volontariato attestato da associazioni/enti (svolto per almeno 20 ore nel corso dell'anno scolastico);
- Altre esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi frequentato, debitamente attestate dall'ente organizzatore e frequentate per non meno dell'80% delle ore complessivamente previste.

## Valutazione Esperienze di Mobilità Individuale all'Estero

L'Istituto "Enrico Fermi" si impegna a sostenere gli studenti e le studentesse che intendano affrontare un'esperienza di studio all'estero per periodi di tre, sei mesi o di un anno nel corso della classe terza o quarta e facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza, seguendo le indicazioni operative contenute nella Nota "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" (Nota MIUR Prot.843/10 del 10 aprile 2013) e all'art. 7 della nota "Chiarimenti interpretativi" (Nota MIUR n.3355 del 28/03/2017).

Prima dell'esperienza di studio all'estero, la scuola, la famiglia e il/la partecipante alla mobilità sottoscrivono un accordo formativo al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Nell'ambito di tale contratto, Il Dirigente scolastico, la FS per i Rapporti Internazionali e il Consiglio di Classe si impegnano a

- individuare un/a docente tutor come figura a cui il/la partecipante e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare alcuni – pochi – contenuti irrinunciabili di apprendimento, nodi disciplinari o interdisciplinari del programma italiano che non verranno seguiti durante il soggiorno di studio



all'estero;

- concordare con l'alunno/a le modalità ed i tempi per la presentazione dell'esperienza al Consiglio di Classe, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale ove necessaria;
- effettuare la valutazione complessiva dell'esperienza all'estero nei tempi concordati;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti inter-disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato;
- attribuire il credito formativo.

L'alunno/a si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza trimestrale il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia di impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'eventuale agenzia formativa coinvolta nell'organizzazione della mobilità.

Ai fini della valutazione finale; il Consiglio di Classe terrà conto di:

- il certificato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, francese o spagnola, rilasciato dalla scuola estera;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalle scuola estera nel corso del periodo di studio all'estero;
- le relazioni periodiche dall'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico;
- la presentazione dell'esperienza al Consiglio di Classe.

Nel caso di mobilità individuali che si concludono nel periodo finale dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe si impegna a dare al/la partecipante tutto il trimestre dell'anno scolastico successivo e il periodo dei recuperi di gennaio / febbraio per l'eventuale recupero dei contenuti imprescindibili della classe terza (o quarta). Il/la partecipante alla mobilità all'estero potrà frequentare i corsi di recupero eventualmente attivati nel periodo estivo, nonché eventuali ore di tutorato se disponibili,



per poi effettuare un colloquio informale entro il mese di febbraio per le discipline per le quali verrà ritenuto necessario. Il colloquio potrebbe non essere necessario nel caso in cui le verifiche e le attività svolte in ambito curricolare fossero sufficienti per attestare la conoscenza dei contenuti richiesti.

Alla fine della classe quarta/quinta, in sede di scrutinio, il consiglio di classe attribuirà anche il credito della classe terza/quarta, che potrebbe essere lo stesso credito attribuito per la quarta/quinta, tenendo ovviamente conto anche dei risultati conseguiti durante il periodo frequentato nella scuola estera.

Nel caso di mobilità individuali trimestrali o semestrali che si concludano prima della fine dell'anno scolastico, il recupero dei contenuti irrinunciabili di apprendimento, nodi disciplinari o interdisciplinari del programma italiano che non siano stati seguiti durante il soggiorno di studio all'estero dovranno avvenire entro la fine del medesimo anno scolastico. In tal caso la valutazione dell'esperienza all'estero e l'attribuzione del credito dovranno avvenire contestualmente allo scrutinio finale dello stesso anno scolastico in cui si è svolta la mobilità.

I periodi annuali, semestrali o trimestrali di mobilità studentesca internazionale sono inoltre attività a tutti gli effetti valide per l'attribuzione delle ore di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). In relazione alle competenze trasversali maturate durante il periodo di mobilità all'estero saranno riconosciute 80 ore per un'esperienza annuale, 40 ore per un semestre e 20 ore per un trimestre. Saranno inoltre valutate le ore di preparazione all'esperienza di mobilità eventualmente svolte prima della partenza se certificate dall'agenzia formativa coinvolta nell'organizzazione della stessa.

Se durante il periodo all'estero l'alunno/a è coinvolto/a in un tirocinio formativo sviluppato secondo i criteri dei tirocini formativi in Italia (sottoscrizione di convenzione e progetto di tirocinio tra Ente/azienda ospitante e Istituzione Scolastica) le quote massime previste possono essere superate.

Mobilità studentesca internazionale individuale per periodi fino a tre mesi

Esperienze di mobilità internazionale individuale possono essere fatte, sia di tipologia VET sia nell'ambito del settore scuola, anche per periodi inferiori ai tre mesi, nell'arco di tutto il triennio.

Per quanto riguarda la classe quinta, la possibilità di effettuare tali mobilità è limitata alla prima metà dell'anno scolastico, entro il mese di gennaio, e prevede in ogni caso l'impegno a recuperare le conoscenze e competenze del programma italiano che non siano state acquisite durante il soggiorno di studio o tirocinio all'estero entro e non oltre la fine di febbraio.

## **Tipologie prove discipline Biennio**

Per le classi del biennio, il voto unico attribuito in sede di valutazione degli apprendimenti (scrutinio



trimestre e scrutinio finale), dovrà scaturire da una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, così come individuate, per ogni specificadisciplina, nella Tab B allegata alla CM n° 94 del 18/10/2011.

In allegato la Tabella B sopra citata.

## **Allegato:**

TAB. B\_ BIENNIO.pdf

## **Tipologie prove discipline Triennio**

Per le classi del Triennio, il voto unico attribuito in sede di valutazione degli apprendimenti (scrutinio trimestre e scrutinio finale), dovrà scaturire da una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, così come individuate dai dipartimenti, tenuto conto anche di quelle che sono le materie caratterizzanti i singoli corsi di studio dei percorsi di istruzione tecnica oggetto della seconda prova scritta agli esami di stato (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/02/24/15G00021/sg>), e approvate dal collegio dei docenti.

In allegato la tabella così come approvata in sede di collegio (delibera n° 26 /2022-2023).

## **Allegato:**

Tipologie prove triennio.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto, orientato a proporsi al territorio quale ente formatore inclusivo, si distingue per la particolare attenzione rivolta a tutti gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali, mettendo in atto una serie di procedure di accoglienza, di inclusione e di orientamento.

L'incremento del numero degli studenti nella nostra scuola che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori, e per i quali è necessario trovare strategie d'intervento individualizzato e personalizzato, ha determinato evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità ha richiesto l'attivazione di una progettualità autonoma in continuo sviluppo e potenziamento per la piena realizzazione di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Infine, l'Istituto opera nell'ottica di uniformare i propri interventi al linguaggio standard dell'ICF (International Classification of Functioning, disability and health) secondo quindi una classificazione che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione agli ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità.

Tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità. Lo strumento descrive tali situazioni adottando un linguaggio standard ed unificato, cercando di evitare fraintendimenti semantici e facilitando la comunicazione fra i vari utilizzatori (operatori ASL, scuola, mondo del lavoro).

Così come emerso dal Rapporto di Autovalutazione, si evidenziano i seguenti punti di forza e di debolezza.



Punti di forza: Come azioni dedicate all'inclusione, la scuola intraprende percorsi formativi per il personale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione grazie all'attivazione di uno sportello dedicato proposto dal nuovo dipartimento per l'inclusione. Tutti gli alunni BES della scuola hanno la possibilità di usufruire di attività specifiche di orientamento in entrata, di continuità per la scelta degli indirizzi e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); in particolare tutti gli studenti con disabilità partecipano alle attività di stage. L'Istituto ha acquisito negli anni una competenza e esperienza che hanno permesso l'elaborazione di un piano per l'inclusione forte e all'uso di strumenti e criteri condivisi per la valutazione: Open Doors, Non solo compiti, Ortolab, Educazione cinofila e molti altri. Sono presenti inoltre software specifici per gli alunni con disabilità e versioni accessibili di libri di testo. Il gruppo di lavoro sull'inclusione è sempre in costanza comunicazione e progettazione con i docenti del primo ciclo, realizzando in questo modo un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES e stranieri. Anche il dipartimento di lettere all'interno del Progetto Biblioteca si occupa di organizzare e realizzare corsi di lingua italiana dedicata a studenti stranieri. La scuola organizza sportelli e corsi di recupero pomeridiani e pause didattiche per il recupero delle insufficienze del primo trimestre; il numero di ore di corsi attivati è superiore a tutti i riferimenti territoriali. Sono compresi anche i corsi per il potenziamento delle lingue e partecipazione a progetti specifici in orario curricolare come l'educazione finanziaria, gli incontri e i corsi dedicati agli studenti con la camera di commercio di Pisa, la partecipazione ai progetti Erasmus.

Punti di debolezza: Nei gruppi di lavoro per l'inclusione non sempre sono presenti docenti curricolari, questo determina delle criticità legate alla progettazione di attività specifiche e differenziate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dal prossimo anno scolastico 2022-2023 il P.E.I. verrà redatto secondo il nuovo modello nazionale (D. Lgs. 182/2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato (PEI) e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"). Esso rappresenta lo strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. Deve contenere, secondo il nuovo modello nazionale:

- Quadro informativo a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale;
- Elementi generali desunti dal Profilo di funzionamento o dalla Diagnosi funzionale;
- Raccordo con il Progetto individuale (se redatto);
- Osservazioni sullo studente a riguardo delle quattro dimensioni: relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; cognitivo, neuropsicologica e apprendimento;
- Interventi per lo studente: obiettivi relativi alle quattro dimensioni;
- Osservazioni e interventi sul contesto;
- Interventi sul percorso curricolare: progettazione disciplinare, PCTO, criteri di valutazione del comportamento, tipologia di percorso didattico da indicare per ogni disciplina e come scelta complessiva tra ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato;
- Organizzazione e modalità di utilizzo delle risorse;
- Verifica finale dei risultati raggiunti.

È formulato all'inizio dell'anno scolastico (possibilmente entro il 31 ottobre) ed è un documento dinamico che può essere modificato nel corso dell'anno scolastico, a seguito di verifiche e valutazioni in itinere e finali (GLOI intermedio tra novembre ad aprile e GLOI finale entro il 30 Giugno). È prevista la redazione di un PEI provvisorio per le nuove certificazioni presentate entro il 30 giugno da approvare entro la stessa data. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (ai sensi dell'art.3, comma 9, decreto interministeriale 182/2020) composto dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica e ai fini



del necessario supporto, dell'UVM. E' assicurata la partecipazione attiva degli studenti/studentesse con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio dell'autodeterminazione. Il P.E.I. può prevedere un PERCORSO ORDINARIO in cui lo studente segue la progettazione della classe e i docenti adottano gli stessi criteri di valutazione; le modalità di verifica saranno personalizzate, così come previsto da normativa; un PERCORSO PERSONALIZZATO in cui si conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio: vengono somministrate prove di verifica equipollenti, ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità; un PERCORSO DIFFERENZIATO in cui gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. Occorre definire quali sono gli obiettivi previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione. Anche solo una sola disciplina indicata con percorso differenziato rende obbligatoriamente "differenziato" l'interno percorso didattico; in questo caso gli alunni non conseguono il diploma, ma un attestato delle conoscenze e competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 seg. D. L.vo n. 297/94).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Particolare attenzione è dedicata al coinvolgimento della famiglia: si sottolinea non solo la necessità che sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, dell'opportunità di una forte collaborazione, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità in quanto senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. Pertanto, l'Istituto ha come obiettivo primario una comunicazione puntuale con la famiglia, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Condivisione strategie comportamentali comuni nei PEI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE STUDENTI CON DSA O CON ALTRI BES (D. Lgs. 62/2017) Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione tiene conto delle caratteristiche personali del disturbo, del punto di partenza e dei risultati acquisiti, premiando i progressi e gli sforzi. La valutazione viene orientata su competenze ampie e generali come da normativa e ha come punto di riferimento il Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato dal Consiglio di Classe. In riferimento agli esami di Stato, gli studenti con DSA certificato affrontano le stesse prove di esame, ma queste possono essere somministrate con modalità diverse, cioè con gli strumenti compensativi e dispensativi adottati nel corso dell'anno. Tutto quello che è stato applicato durante l'anno, documentato nel PDP, può essere richiesto per le prove d'esame. Nessuna menzione viene fatta sul diploma di tali modalità differenti. Per gli studenti stranieri per i quali venga formalizzato un Piano Didattico Personalizzato, la valutazione verrà parametrata sui risultati attesi e



secondo i criteri elaborati dal Consiglio di Classe, tenendo conto degli esiti raggiunti, delle abilità e competenze essenziali acquisite, dell'impegno e della storia scolastica precedente. Per gli alunni ADHD (deficit di attenzione ed iperattività) i docenti, prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno/a ADHD, considerano i fattori presenti nella diagnosi tenendo conto del fatto che il comportamento di un alunno con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo. Per gli studenti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato (PDP) portato avanti in corso d'anno. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), diversi rispetto alla disabilità ed ai disturbi specifici dell'apprendimento, il Consiglio di Classe trasmette alla Commissione degli esami di Stato il Piano Didattico Personalizzato e fornisce al medesimo Organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali studenti di sostenere adeguatamente le prove. In ogni caso non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni con DSA. CRITERI DI VALUTAZIONE Al fine di poter accompagnare l'alunno al raggiungimento del successo formativo, scolastico e soprattutto personale, la normativa sui BES (D.M. 27/12/12 e seg. C.M. 8 aprile 2013) prevede che la valutazione di tali alunni avvenga in una prospettiva formativa in base alla quale: □ si considerano i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento tenuto conto della SITUAZIONE DI PARTENZA, □ si rinforzano i PROGRESSI, □ si dà maggior peso al PROCESSO più che al prodotto, □ si valorizza il CONTENUTO piuttosto che la forma (soprattutto in relazione alle lingue straniere) □ la valutazione scolastica, periodica e finale degli alunni con BES deve essere COERENTE con gli interventi pedagogico-didattici verbalizzati nel PDP □ si devono tenere presenti i livelli essenziali delle COMPETENZE DISCIPLINARI previsti dalle Indicazioni Nazionali.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL PASSAGGIO DI GRADO SCOLASTICO PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ Oltre alle attività organizzate dall'Istituto, in occasione dell'Open Day, gli alunni neo iscritti hanno avuto la possibilità di visitare gli ambienti scolastici in compagnia dei loro insegnanti di sostegno e/o della famiglia prima dell'inizio delle lezioni, per favorire il loro inserimento e ambientamento. Inoltre durante le prime due settimane di settembre alcuni studenti con disabilità hanno partecipato ai progetti STEM organizzati dall'istituto. Sono stati realizzati incontri individuali con le famiglie e le Funzioni Strumentali che hanno partecipato a tutti gli incontri di GLOI finali presso le Scuole



secondarie di primo grado per una piena conoscenza e condivisione della situazione didattico-educativa dell'alunno. Anche per gli studenti neo iscritti per l'anno scolastico 2022/23 sono previste varie attività di accoglienza ed inserimento nel nuovo ambiente scolastico. E' previsto il potenziamento dell'attività di orientamento in entrata attraverso: □ aggiornamento "area inclusione" sul sito della scuola con descrizione delle attività e della nostra mission; □ presenza nei sabati di "Scuola Aperta" delle docenti Funzione Strumentale Inclusione, e di alcuni docenti 28 specializzati: ricevimento genitori degli studenti delle scuole medie su appuntamento; □ presentazione dell'offerta formativa della scuola alle UVM durante i GLOI; □ partecipazione ai GLOI finali, in modalità remota, attraverso le piattaforme attivate dalla scuole secondarie di primo grado per gli alunni con disabilità nuovi iscritti; L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO CREAZIONE DEL PROGETTO DI VITA La problematica interessa in particolar modo il nostro Istituto perché Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'Istituto già opera sul piano della costruzione di un bilancio delle competenze che dia la possibilità all'alunno di intraprendere un percorso di inserimento sociale/lavorativo in linea con le sue specificità. Tale operato deve essere implementato nel prossimo anno scolastico e accompagnato dalla realizzazione di mirati percorsi di orientamento in uscita sia per gli alunni che portano a termine il percorso scolastico quinquennale, sia per gli alunni che desiderano avviare prima della fine del ciclo scolastico un percorso di formazione professionale o di apprendistato. Questo tipo di attività, già prevista e applicata per gli alunni con disabilità (L. 104/92 e D.P.R. 24/02/94) nell'elaborazione del PEI e nella definizione del "Progetto di vita", potrebbe essere estesa anche agli altri alunni BES, ovviamente, se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con famiglia, operatori socio-assistenziali, specialisti. Sarebbe auspicabile costituire dei gruppi di lavoro, in collaborazione con Centri per l'Impiego, Associazioni territoriali e/o di categoria, Associazioni di Insegnanti/Genitori, ex-studenti, EE.LL., in grado di valutare le diverse tipologie di percorsi formativi (Formazione Professionale, Apprendistato, ecc.) su cui indirizzare tutti gli alunni e, in particolare, quelli BES, anche in considerazione dell'offerta territoriale. In tal senso risulterà strategico un lavoro sempre più in sinergia tra la Funzione Strumentale per l'Inclusione e la Funzione Strumentale per il PCTO e l'Orientamento al mondo del lavoro. Questi percorsi formativi possono rientrare nei Progetti Individuali (ai sensi della Legge 328/2000). I Progetti Individuali, ai sensi della recente normativa in tema di inclusione, sono richiesti dalle famiglie o da chi esercita la responsabilità genitoriale e sono redatti dall'Ente Locale con la collaborazione della scuola e hanno lo scopo di realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro. Si prevede inoltre: 1. Il potenziamento delle attività di inserimento degli alunni diversamente abili nei percorsi di PCTO attraverso una specifica figura all'interno della Funzione strumentale PCTO, ricoperta da due docenti. Tale figura ha lavorato per l'aggiornamento della banca dati delle aziende disponibili all'inserimento di alunni con BES ed alla realizzazione di un'attività di matching azienda - alunno. 2. La collaborazione con gli enti



territoriali per l'inserimento post-scolastico degli alunni con disabilità (partecipazione dei due referenti PCTO agli incontri organizzati dall'ASL TOSCANA NORD OVEST e UNIVERSITÀ DI PISA).

## Approfondimento

---

Per avere maggiori informazioni sull'inclusione nel nostro istituto e per visionare il Piano per l'Inclusione visionare il sito dedicato [clicca qui](#).



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'istituto ha approvato e reso operativo il piano per la DDI allegato al presente documento. L'applicazione di tale piano si intende limitata al periodo di sospensione delle lezioni in presenza dovuto a situazioni di emergenza sanitaria come lockdown o classi in quarantena. Nel normale svolgimento delle lezioni in presenza, eventuali attività svolte a distanza in DDI non subiranno la decurtazione oraria a 40 minuti prevista dal documento in quanto non si verificano le condizioni di "rischio da videoterminalisti".

Il dettaglio nell'allegato.

### **Allegati:**

PIANO\_DDI\_DEF\_31OTT2020\_FD.pdf



## Aspetti generali

### MODULAZIONE DELL'UNITÀ ORARIA - FLESSIBILITÀ

Salvo diverse disposizioni in funzione della DDI complementare e/o in caso di lockdown, in funzione delle esigenze didattiche e dei vincoli orari dei trasporti locali, in seguito a diverse esperienze, nel corso degli anni si è arrivati ad un'organizzazione oraria settimanale, condivisa anche da altri Istituti del Villaggio scolastico, così strutturata:

GIORNO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Unità orarie	5	6	5	6	6	5
Durata [ min ]	60	50	60	50	50	60

Tale scelta consente di svolgere complessivamente 33 unità orarie, equivalenti a 30 ore da 60 minuti.

Le ore settimanali in difetto, tre per le classi seconde del Settore Tecnologico ([D.L. 104/13](#)) e due per le altre classi, sono recuperate sia con i giorni eccedenti i 198 minimi richiesti (equivalenti alle 33 settimane da ordinamento) rispetto a quelli effettivi di lezione del [calendario scolastico regionale perpetuo della regione Toscana](#) (*Inizio lezioni il 15 settembre e termine il 10 giugno di ogni anno, equivalenti a circa 35 settimane*), che con **attività didattiche pomeridiane obbligatorie ovvero di DDI, viaggi di istruzione, visite guidate, ecc.** Grazie a tale riduzione, le frazioni orarie sono recuperate dai docenti con attività di sostituzione di docenti assenti, possibilmente nelle proprie classi e/o di materie affini, presenze, laboratori, sportelli, ecc., finalizzati al diritto allo studio e all'arricchimento dell'O.F.

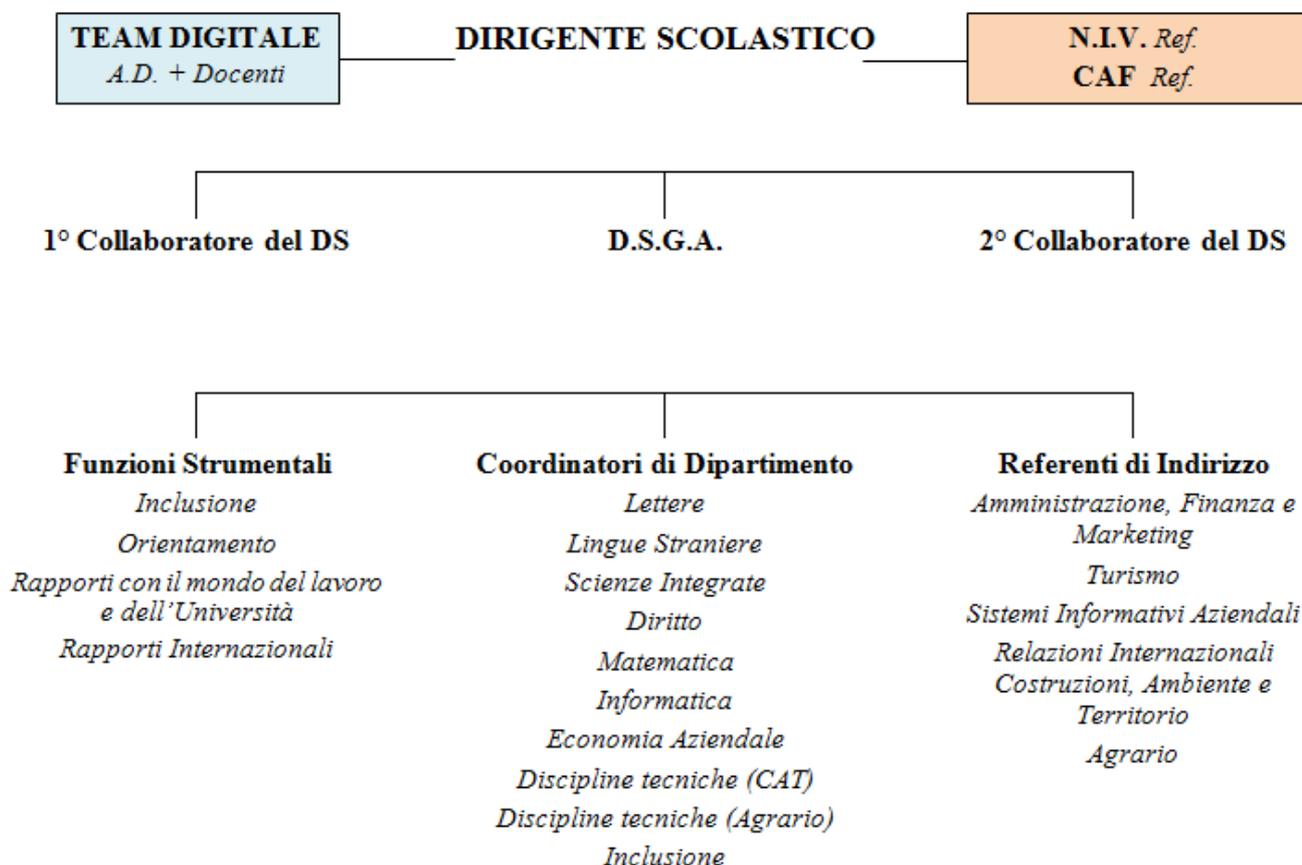
Le scelte organizzative e gestionali seguenti, ampiamente condivise e frutto di anni di esperienza e sperimentazioni, sono comunque finalizzate a:

- migliorare ed ampliare l'azione educativo-didattica effettivamente rispondente ai bisogni ed esigenze dell'utenza;
- migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e innalzare i risultati scolastici degli studenti;
- rendere maggiormente efficace ed efficiente il funzionamento dell'organizzazione della **Comunità educante**;
- costituire e consolidare una leadership diffusa e orientata al miglioramento continuo.

Il riferimento normativo è il [D.P.R. n. 275/99](#) - *Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della [Legge 15 marzo 1999, n. 59](#)*



## STAFF DI DIREZIONE



Di massima, lo STAFF si riunisce ad inizio e fine A.S., per definire le linee di indirizzo generali e fare il riesame dell'anno trascorso, nonché prima dei singoli Collegi dei Docenti per analizzare le situazioni più importanti o delicate, in un'ottica di scelte condivise e consapevoli.

### ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI:

**Dirigente Scolastico:** riceve solo su appuntamento, di norma al mattino, dal lunedì al venerdì, tra le ore 09:00 e le 12:00, ovvero il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

**Collaboratori del DS:** ricevono su appuntamento e prenotazione in orario antimeridiano

**Direttore Amministrativo:** riceve su appuntamento

Gli uffici di segreteria sono articolati nel seguente modo:



#### Segreteria Alunni

#### Segreteria Personale

#### Segreteria Protocollo

#### Segreteria Amministrativa

Tutti gli uffici sono aperti al pubblico:

**07:30 – 10:30** lunedì – martedì – mercoledì – venerdì

**07:30 – 12:30** sabato

**12:30 – 17:30** giovedì

Le telefonate dell'utenza saranno ricevute nella fascia oraria: 11:00-12:30.

Gli uffici, il DSGA e il DS ricevono il pubblico solo ed esclusivamente su appuntamento: inviare una richiesta e-mail a [pitd03000r@istruzione.it](mailto:pitd03000r@istruzione.it) specificando Cognome e Nome di chi richiede l'appuntamento, motivo (nel caso, anche nominativo e classe dello/a studente/ssa), recapito, ecc. – Si verrà ricontattati per comunicare il giorno e l'orario fissato dall'Ufficio competente alla gestione della pratica.

#### RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti Scuola/Famiglia avvengono nel rispetto del CCNL e dei regolamenti interni all'I.S., nonché della normativa e legislazione nazionale in materia di trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa della P.A. (i principali riferimenti sono: Legge n. 241/90 e D.Lgs. n. 33/2013).

Assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, rapporti disciplinari e altre comunicazioni, nonché le valutazioni interperiodali (pagelle) e intermedie (marzo), sono scaricabili dal sito del R.E.

Per le comunicazioni ufficiali, giornalieri e tempestive sono disponibili e in uso:

Sito WEB: [www.itcgfermi.gov.it](http://www.itcgfermi.gov.it)

Albo pretorio: <https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SG16128>

Amministrazione Trasparente: <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SG16128>

Registro Elettronico: <https://web.spaggiari.eu/>

Caselle PEO istituzionali con domini: @istruzione.it e @itcgfermi.it

I ricevimenti individuali dei genitori da parte degli insegnanti, come deliberato dagli OO.CC. competenti, si effettuano a cadenza settimanale, su prenotazione tramite R.E. e secondo l'orario stabilito.

Rientrano tra i rapporti Scuola/Famiglia:



- il “resoconto generale”, esposto dai docenti del CdC ai Rappresentanti dei genitori e degli studenti, in occasione dei CdC ordinari di novembre e maggio;
- i GLOI e gli incontri specifici con le famiglie degli studenti con PDP o PEP, o altre problematiche;
- i rapporti individuali tra famiglia e singolo docente, di cui all’art. 29, co. 2, lett. (c, del CCNL, comunque su prenotazione nel periodo dal 18/10/2021 al 11/12/2021 e dal 10/01/2022 al 14/05/2022, escludendo il periodo di sospensione delle lezioni;
- gli incontri individuali col Coordinatore di Classe e/o col Dirigente Scolastico e/o i suoi Collaboratori.

In corso d’anno sono altresì previsti ulteriori momenti di incontro tra DS, docenti e famiglie, anche alla presenza di esperti o membri del CdI, per affrontare situazioni e/o argomenti specifici. In particolare, sono previsti almeno un incontro con le famiglie degli alunni DA e uno con le famiglie degli alunni DSA.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE-PENTAMESTRE

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaborano con il Dirigente nello svolgimento di funzioni organizzative e amministrative. Curano le disposizioni per la copertura delle supplenze brevi ed eventuali variazioni di orario  
Collaborano all'organizzazione delle procedure per scrutini, esami di Stato, esami integrativi, di idoneità Curano l'organizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali Collaborano alla diffusione delle informazioni interne Curano l'organizzazione delle attività di recupero e del tutorato Curano l'iscrizione di studenti provenienti da altre scuole e la formazione delle classi Danno supporto alle funzioni strumentali Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, durante gli esami di Stato e durante le ferie Supportano o rappresentano il Dirigente nei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni e Istituzioni Collaborano con il Dirigente nei rapporti con studenti e famiglie Collaborano con il Dirigente per il controllo di atti amministrativi (verbali, registri, ecc.) Svolgono ogni altra azione utile e necessaria per la buona conduzione delle sedi dell'Istituto Relazionano periodicamente della

2



	loro attività al Dirigente	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo STAFF si riunisce ad inizio e fine A.S., per definire le linee di indirizzo generali e fare il riesame dell'anno trascorso, nonché prima dei singoli Collegi dei Docenti per analizzare le situazioni più importanti o delicate, in un'ottica di scelte condivise e consapevoli.	30
Funzione strumentale	<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE</b> Elaborare il Piano annuale per l'inclusione Coordinare e promuovere le azioni previste dal Piano annuale per l'inclusione Supportare i CdC nell'elaborazione dei percorsi individualizzati e nei PDP Coordinare l'organizzazione dei GLIC e del GLI d'Istituto Curare la progettazione di percorsi di inclusione in risposta a bandi Curare l'accoglienza, promuovere e coordinare le azioni volte all'integrazione e al successo scolastico di studenti con BES Partecipare presso le scuole secondarie di primo grado agli incontri con l'ASL e le famiglie Tenere rapporti con il territorio in relazione all'inclusione Monitorare e valutare le attività messe in atto Alimentare ed aggiornare i vari database interni ed esterni</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO</b> Organizzare e coordinare l'orientamento in entrata: rapporti con le scuole medie predisposizione materiale (opuscoli, pieghevole, manifesti, banner) Scuola aperta laboratori orientativi proposte alle scuole e organizzazione moduli orientativi formazione docenti e alunni tutor organizzazione eventi rivolti ai genitori Organizzare l'orientamento interno: Raccolta dati Il Consiglio di Classe indica un docente che guiderà i ragazzi in attività di ricerca di informazioni Ricerca da parte degli</p>	4



studenti di informazioni sul sito della scuola e riempimento tabella riassuntiva con profili, quadri orario, sbocchi professionali e commenti personali sui vari indirizzi Incontro degli studenti con i docenti referenti di indirizzo e studenti delle classi superiori Alimentare ed aggiornare i vari database interni ed esterni FUNZIONE STRUMENTALE RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO E DELL'UNIVERSITA' Promuovere azioni di collegamento con il territorio Organizzare e coordinare le attività di orientamento in uscita a integrazione dei PCTO del triennio (ex Alternanza Scuola-Lavoro) Coordinare l' ampliamento dell'offerta formativa in rapporto ad enti ed istituzioni esterne Monitorare e valutare le attività messe in atto FUNZIONE STRUMENTALE RAPPORTI INTERNAZIONALI promuovere e curare l'organizzazione di iniziative di scambio e di mobilità Promuovere i progetti Erasmus+ curandone la progettazione Promuovere la conoscenza delle lingue e delle culture europee attraverso: l'organizzazione di soggiorni studio all'estero la promozione di contatti anche attraverso piattaforme on-line, quali eTwinning la promozione dell'approfondimento linguistico e dell'acquisizione di certificazioni l'organizzazione di attività CLIL e delle relative attività di formazione il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto la creazione e l'aggiornamento dei vari database interni ed esterni

Animatore digitale

Coadiuva e coordina il Team digitale

1



Team digitale	<p>Costituito da quattro docenti esperti, coadiuvati e coordinati dall'Animatore Digitale, attuano l'innovazione digitale nell'Istituto secondo le previsioni e gli strumenti del PNSD Costituito da quattro docenti esperti coadiuvati e coordinati dall'Animatore Digitale Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	4
NIV-Gruppo Autovalutazione	<p>Percorsi di AV (CAF, SNV) Promuovere le azioni per la qualità dell'organizzazione secondo il modello CAF Monitorare e valutare le attività</p>	2



	<p>messe in atto Diffondere i dati e promuovere attività di potenziamento delle competenze Elaborare, aggiornare, revisionare, supervisionare, coordinare il RAV e il PdM Supportare e coordinare lo STAFF per l'elaborazione, aggiornamento, revisione e verifica del PTOF Alimentare ed aggiornare i vari database interni ed esterni</p>	
Coordinatori di dipartimento	<p>Presiedono le sedute; Verbalizzano le sedute; Coordinano i lavori in base all'ordine del giorno e prima di ogni seduta predispongono il materiale necessario; Informano Presidenza e Comitato scientifico-didattico dei bisogni del dipartimento e delle decisioni prese; Si impegnano affinché i materiali e le esperienze degli anni precedenti costituiscano sempre un patrimonio "vivo" di tutto il gruppo; Indirizzano i docenti verso gli orientamenti pedagogici e metodologici della scuola; Coordinano gli acquisti secondo un criterio di priorità.</p>	10
Referenti di indirizzo	<p>Garantiscono un'azione di collegamento tra docenti/studenti dei diversi indirizzi e la Dirigenza, evidenziando problemi e bisogni Individuano e propongono attività specifiche dell'indirizzo, progetti, innovazione didattica, laboratori, rapporti con il territorio, azioni di miglioramento, verifica. Predispongono ed elaborano materiale Si occupano delle progettazione di specifici interventi</p>	6
Referenti edifici	<p>Ricoprono il ruolo di Preposti ai fini della Sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/08. A titolo esemplificativo, non esaustivo, si occupano di: controllo regolarità vie di fuga, presenza e stato estintori; rispetto norme di</p>	5



sicurezza da parte di alunni e personale scolastico; controllo generale dello stato di manutenzione dell'edificio, degli impianti e delle dotazioni/attrezzature; controllo generalizzato del rispetto del Regolamento di Istituto e del divieto fumo; segnalare pericoli, irregolarità e infrazioni disciplinari.

Coordinatore di classe

Coordinano le attività del Consiglio di classe;  
Coordinano i rapporti fra tutte le componenti del Consiglio di classe e tra queste e la Dirigenza;  
su indicazione del Consiglio stesso, convocano singolarmente o in riunioni congiunte genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari emersi nel corso dell'anno scolastico; Coordinano il progetto accoglienza (per le classi prime);  
Predispongono la bozza del Documento del 15 Maggio da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi quinte), utilizzando il modello predisposto; Tengono contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F., cui la classe aderisce; Comunicano alla segreteria eventuali assenze degli allievi prolungate o saltuarie ma frequenti, perché si provveda ad avvertire le famiglie; Coordinano la situazione dei debiti, raccolgono le certificazioni sui crediti formativi; Informano e promuovono la partecipazione ad attività di recupero e tutorato; Accertano l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline; Sollecitano e coordinano il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di classe; Informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi

54



rimasti insoluti; Comunicano alla classe, ad ogni inizio dell'anno scolastico, le regole dell'Istituto ed ogni altro elemento utile per un buon inserimento; Scrivono le lettere alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria. In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordinano, con il personale di segreteria, le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe; Presiedono le riunioni del Consiglio di classe quando previsto dalla Dirigenza; Firmano i verbali, attestandone la correttezza e la completezza; Coadiuvano i Docenti di Sostegno nella predisposizione del PEI, assicurandone diffusione e corretta applicazione da parte di tutti i docenti del CdC; Predispongono, coadiuvati dal/i Referente/i per l'Inclusione H-D SA-BES, il PDP per gli alunni con DSA-BES, assicurandone diffusione e corretta applicazione da parte di tutti i docenti del CdC; Predispongono l'orario delle lezioni (provvisorio e definitivo) e ne dà comunicazione (anche sul sito) dopo l'approvazione da parte del DS Predispongono il calendario e/o l'orario (provvisorio e definitivo) dei corsi di recupero, tutorato, verifiche, CdC e scrutini, progetti, e ogni altra attività del PAA e ne dà comunicazione (anche sul sito) dopo l'approvazione da parte del DS

GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, dal Referente inclusione/referente H, dagli insegnanti curricolari con esperienza nel settore inclusione, dagli insegnanti di sostegno, eventualmente da un componente del personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria

20



	<p>locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità È un gruppo di studio e di lavoro composto dall'insieme di quelle figure che operano nella gestione dei casi di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali Ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare la qualità dell'inclusione formulando proposte di tipo organizzativo ed educativo</p>	
Commissione orario	<p>Predisporre l'orario delle lezioni (provvisorio e definitivo) e ne dà comunicazione (anche sul sito) dopo l'approvazione da parte del DS Predisporre il calendario e/o l'orario (provvisorio e definitivo) dei corsi di recupero, tutorato, verifiche, CdC e scrutini, progetti, e ogni altra attività del PAA e ne dà comunicazione (anche sul sito) dopo l'approvazione da parte del DS</p>	3
Gruppo di Coordinamento PTOF	<p>È costituito dai docenti facenti già parte dello STAFF e del NIV-Gruppo Autovalutazione, presieduto dal DS Si occupa del monitoraggio e della supervisione periodici (una verifica intermedia di sistema a metà A.S. ed una conclusiva entro luglio di ciascun A.S.) Definisce le opportune/necessarie modifiche e/o integrazioni al PTOF Al termine di ciascun triennio del PTOF, ne effettua la revisione complessiva dell'attuazione, dell'impianto generale, dell'adeguatezza ai bisogni rilevati per il triennio successivo</p>	30



Docente Tutor	Docente a cui è affidato il compito di tutor per i Docenti neoassunti. I compiti sono quelli previsti dal D.M. n. 850/2015 e dalle disposizioni successive.	5
Comitato per la valutazione dei docenti	Svolge tutti i compiti previsti all'art. 11, D.Lgs n. 297/94, così come novellato dalla L. n. 107/2015, art. 1, c. 129	3
Commissione elettorale	Forma le liste per le elezioni degli organi collegiali Predispone il materiale occorrente Redige i verbali Controlla i voti, garantisce la regolarità delle procedure elettorali e proclama gli eletti.	3
Commissione formazione classi e accoglienza	Predispone la formazione delle classi prime e terze in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti Predispone quanto necessario per l'inserimento degli alunni trasferiti da altri Istituti Coadiuvata dalla Referente per l'accoglienza degli alunni stranieri, predispone quanto necessario per il loro inserimento nelle classi Organizza percorsi di accoglienza delle classi prime secondo le indicazioni del Collegio Predispone il materiale e ne cura la diffusione	2
Responsabili di Laboratorio	Organizzano l'inventario dei materiali e delle attrezzature presenti Fissano le procedure per un corretto, efficace e pieno utilizzo del laboratorio Provvedono alla tenuta in efficienza delle attrezzature Propongono al Consiglio d'Istituto progetti di manutenzione e recupero, aggiornamento e integrazione delle attrezzature Informano Presidenza e Segreteria su problemi e necessità rilevate	16
Referente per le Scienze Motorie	Organizza l'inventario dei materiali e delle attrezzature presenti Fissa le procedure per un	1



	<p>corretto, efficace e pieno utilizzo della Palestra e degli spazi esterni Provvede alla tenuta in efficienza delle attrezzature Propone al Consiglio d'Istituto progetti di manutenzione e recupero, aggiornamento e integrazione delle attrezzature Informa Presidenza e Segreteria su problemi e necessità rilevate Promuove attività e progetti che coinvolgono studenti dell'istituto Coordina iniziative di attività motori Mantiene contatti con enti locali Dà informazione alla Presidenza su problemi e bisogni rilevati</p>	
Commissione Visite e Viaggi d'Istruzione	<p>Offre supporto tecnico ai Consigli di Classe nell'elaborazione/programmazione dei viaggi di istruzione sulla base degli orientamenti di massima manifestati a inizio anno Collabora con il dirigente per la predisposizione della Manifestazione di Interesse per i Viaggi di Istruzione Collabora con la segreteria acquisti per la gestione Monitora le attività Tiene i rapporti con il DS per quanto di propria competenza.</p>	3
Commissione Competenze	<p>Fornisce suggerimenti e attività di formazione sugli strumenti più adeguati alla valutazione delle competenze come l'apprendimento sociale, la laboratorialità, il problem solving, i compiti "di realtà" o "in situazione" o "autentici", le unità di apprendimento apprendimento. In accordo con i coordinatori dei dipartimenti e i referenti di indirizzo, definisce le linee guida per la realizzazione di tecniche e strumenti adeguati alla valutazione delle competenze ovvero ad una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Mette in evidenza, sia per il biennio che per il triennio, le</p>	13



	<p>competenze chiave ovvero quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione descrivendole in termini di responsabilità e autonomia. Realizza e/o monitora il modello di certificazione delle competenze (sia per il biennio che per gli indirizzi del triennio) definendo indicatori comuni e relativi target di riferimento.</p>	
Commissione educazione civica	<p>Realizza il curriculum di educazione civica per tutte le classi e gli indirizzi dell'Istituto Fornisce le linee guida per la creazione e la realizzazione di unità di apprendimento disciplinari e/o multidisciplinari con lo scopo di valutare le competenze in materia di cittadinanza degli studenti e delle studentesse Si coordina con il NIV - Gruppo per l'autovalutazione per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività messe in atto</p>	5
Commissione INVALSI	<p>Coadiuvata il Dirigente nella gestione delle prove INVALSI Analizza e rielabora i risultati delle prove e le restituzioni statistiche di ogni anno Si coordina e collabora con il Gruppo NIV per l'integrazione dei risultati INVALSI nel RAV del SNV</p>	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

INSEGNAMENTO - BIBLIOTECA - SUPPORTO  
ALUNNI STRANIERI CORSO ITALIANO L2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

BIBLIOTECA

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

PRIMO COLLABORATORE DS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

INSEGNAMENTO\_PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

INSEGNAMENTO - SECONDO COLLABORATORE  
DS - ATTIVITA' STAFF PRESIDENZA

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

**INSEGNAMENTO - STAFF DIRIGENZA**

Impiegato in attività di:

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

**INSEGNAMENTO - AMPLIAMENTO OFFERTA  
FORMATIA: SIA SPORTIVO**

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE

Sarà nuovamente richiesta a partire dall'anno  
scolastico 2023/2024 in sostituzione della  
seconda cattedra di potenziamento di francese  
AA024 non coperta da docenti titolari.

**INSEGNAMENTO - AMPLIAMENTO OFFERTA  
FORMATIVA: INDIRIZZO AGRARIO**

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE

INSEGNAMENTO - CLIL-ERASMUS  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

INSEGNAMENTO - MESSE A LIVELLO - CORSI  
DELF - TUTORATO POMERIDIANO In sostituzione  
della seconda cattedra di potenziamento di  
francese non coperta da docenti titolari sarà  
nuovamente richiesta a partire dall'anno  
scolastico 2023/2024 una cattedra sulla classe di  
concorso A051.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

INSEGNAMENTO - STAFF DIRIGENZA - PROGETTI  
ERASMUS - TUTORATO POMERIDIANO -  
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

UFFICIO TECNICO  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Ufficio protocollo

Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli



atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Verifica e smistamento posta cartacea ed elettronica quotidiano; - Tenuta registro protocollo informatico - Invio telematico protocollo giornaliero in conservazione a norma - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) - Gestione protocollo riservato in collaborazione con la DS - Tenuta DUVRI, gestione documentazione sicurezza, rilascio attestati corsi di formazione - Gestione corsi di formazione docenti e ATA in collaborazione con RSPP - Gestione visite mediche del personale in collaborazione con Medico Competente - Redazione convocazione organi collegiali, con particolare cura dell'invio delle convocazioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto, RSU, con acquisizione della relativa notifica agli interessati, unitamente alla pubblicazione all'albo delle convocazioni e delle delibere del Consiglio di Istituto con preparazione singole cartelline organi collegiali contenenti i documenti necessari per le varie riunioni compresi i fogli firma (Consiglio Istituto, Giunta Esecutiva) - Gestione e aggiornamento della mailing-list del personale docente e ATA da comunicare all'assistente tecnico - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Collabora con il DSGA su sua espressa richiesta per la stesura di eventuali lettere, comunicazioni, rendicontazioni, scannerizzazioni, controlli che si renderanno necessari durante il corso dell'anno scolastico

#### Ufficio acquisti

- Procedure RDO, gare, bandi, MEPA e pubblicazione sul sito della relativa documentazione - Incarichi personale interno ed esterno - Richieste preventivi e predisposizione del prospetto comparativo per merci e servizi di qualsiasi natura e acquisti di ogni genere, ordinazioni, ordinazioni materiali e servizi, ivi compresi gli ordini per viaggi d'istruzione, bus, aerei, hotel -



Richiesta DURC on line, richiesta CIG su portale AVCP e prospetto finale a fine anno obbligatorio dell'AVCP riepilogativo dei CIG da pubblicare sul sito web della scuola - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA, emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Tenuta dei registri degli inventari, carico e scarico dall'inventario - Anagrafe delle prestazioni - Elaborazione eventi pagamento PagoPa e controllo esiti; - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizioni alunni, presenza a rotazione con i colleghi - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione assenze e ritardi, - Certificazioni varie e tenuta registri - Rilascio diplomi e attestati di qualsiasi natura - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Presenza a impegni pomeridiani a rotazione con i colleghi - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, - Esami di stato - Organizzazione e predisposizione documentazione relativa a consigli di classe, esami integrativi, idoneità e dipartimenti - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Gestione registro matricolare - Aggiornamento e registrazione alunni in entrata e in uscita - rilascio Nulla-osta - Predisposizione, tenuta e aggiornamento organico - Verifica situazione vaccinale studenti - Gestione denunce infortuni INAIL alunni - Gite e uscite didattiche, ivi compresi gli scambi culturali, viaggi all'estero, uscite relative a Progetti o Comenius, cura istruttoria iniziale con docente



referente, si assicura che tutti i documenti siano in regola e presenti, compreso il prospetto comparativo da consegnare all'ufficio acquisti; cura i rimborsi da richiedere all'assicurazione per eventuali rinunce causa malattie o infortuni - Assistenza Invalsi al docente referente - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Esoneri educazione fisica - Controllo assemblee di classe - Gestione procedura attivazione corsi di recupero altri corsi. - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Sistemazione documenti cartacei nei fascicoli personali; - Verifica contributi volontari famiglie e tasse scolastiche

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Identificazione aspiranti supplenti su istanze On line - Rilevazione degli scioperi ed inserimento dati statistici sulla intranet - Trasmissione e richiesta fascicoli personali - Registrazione assenze giornaliere e comunicazione ai relativi plessi, annotazione su appositi registri docenti e ATA - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale docente e ATA - Predisposizione, tenuta e aggiornamento organico - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Gestione TFR - Inquadramento economico e progressione della carriera - Gestione denunce infortuni INAIL personale ata e docente compreso i rapporti con assicurazione e relative pratiche di rivalsa - Controllo documentazione e Decreti di convalida o rettifica punteggi personale ATA - Graduatorie interne personale ATA - Procedura di individuazione e chiamata supplenti personale ATA - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale ATA - Predisposizione contratti di



lavoro personale ATA - Scioperi - Gestione del personale ATA turni settimanali, assenze e ordini di servizio comunicati dal DSGA - Gestione personale ATA riguardo prospetti ferie invernali ed estive, conteggio straordinari e comunicazioni varie richieste dal DSGA - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Sostituisce il protocollo in caso di assenza del/della collega; - Gestione cartellino timbrature con elaborazione ed invio prospetti mensili - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Richiesta documentazione per convalida punteggi personale docente e ATA - Ritiro richieste partecipazione assemblee sindacali e conteggio relativo monte ore; - Gestione denunce infortuni INAIL personale ATA e docente compreso i rapporti con assicurazione e relative pratiche di rivalsa - Pratiche tirocini formativa docenti di qualsiasi natura, convenzioni università - Consegna dispositivi (tablet, notebook, ecc) agli studenti in comodato d'uso con redazione dei relativi contratti - Rilascio autorizzazioni a svolgere libere professioni - Trasmissione e richiesta fascicoli personali docenti e ATA - Tenuta magazzino prodotti di pulizia e igiene con controllo registro carico e scarico - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Visite fiscali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da Registro Elettronico <https://web.spaggiari.eu/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Costell@zioni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: BookInProgress

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Cipat

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: GIPS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità ValVal

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Arbitri calcio**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Pallavolo**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Rugby**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Atletica**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Basket**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Canottaggio**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Sportiva Tiro con l'arco**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Bibliolandia**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: ITS accordi post diploma

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Altri patner strategici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra scuola ha proceduto ad identificare nel tempo numerosi partner strategici con i quali attiva periodicamente progetti e iniziative:

- Amministrazioni comunali, Provincia e Regione, Agenzie formative, rappresentanti del mondo politico, delle professioni, associazioni di lavoratori, USR, UST, ASL (progetti e iniziative culturali);
- Scuole secondarie di 1° grado, Facoltà Universitarie, Agenzie del lavoro, Centri per l'Impiego e Almadiploma (orientamento, in entrata e in uscita);
- Scuole secondarie di 2° grado, Facoltà Universitarie, Scuola Superiore Sant'Anna, CIPAT (formazione e progetti);
- Camera di Commercio (Fondazione ISI), Regione Toscana (Progetto CONTEA), aziende, banche, uffici comunali, studi privati, Unione Valdera (PCTO);
- Provincia di Pisa (manutenzione degli edifici dell'Istituto, concessione terreni e locali c/o La Bianca);
- ASL, Associazioni di volontariato (educazione alla salute);
- INAIL, Amministrazione Regionale, Agenzie formative (sicurezza);
- Polizia di Stato (sicurezza informatica e cyber bullismo);



- Junior Achievement, Camera di Commercio, Polo tecnologico di Navacchio (imprenditorialità);
- Junior Achievement Italia, AICA, MIUR (attività e progetti legati alle competenze digitali);
- Università e Agenzie formative (corsi IFTS);
- INVALSI (attività di valutazione);
- Agenzia LLP e Scuole europee (progetti Erasmus +);
- Agenzie formative e Centro per l'impiego (obbligo formativo e percorsi professionalizzanti);
- Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI Valdera) e Associazione "Amici a 4 Zampe Onlus" (Inclusione);
- Agenzie di stampa locali (diffusione all'esterno dell'Offerta formativa e delle attività giudicate rilevanti);
- Associazione "Silvio Guarnieri" (progetti per l'Indirizzo Agrario);
- Associazioni "Libera" e "Noi Genitori di tutti" (progetti di educazione alla legalità);
- Associazione "Nuovi Orizzonti" - Progetto T.E.R.R.A. e Officine Psicologiche - (Educazione alla legalità, lotta alla dispersione e alla povertà educativa, inclusione e supporto psicologico).

Sono attive convenzioni formalizzate con la maggior parte dei partner, accordi di rete ("BookinProgress", "Costell@zioni" e ValVal) e ATS (Università, Agenzie formative e altre scuole); per ogni relazione vengono individuati i referenti all'interno dell'organizzazione.

La scuola ha individuato, da tempo, due Funzioni Strumentali che ricoprono un ruolo centrale nella gestione di partnership con altre organizzazioni esterne:

la FS "Rapporti con il mondo del lavoro e dell'Università" che provvede ad organizzare e coordinare le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro e orientamento in uscita);

la FS "Rapporti internazionali" che cura i rapporti di partnership per progetti Erasmus +, soggiorni studio all'estero, certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE, DELF).

## Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore

## Approfondimento:

Promozione attività di orientamento e transizione

## Denominazione della rete: Rete di scuole del Parlamento REgionale degli Studenti (PRST)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partecipazione di un docente in qualità di referente provinciale con funzioni propositive e organizzative in ordine agli aspetti didattici ed educativi afferenti il Progetto.

## Approfondimento:

---

Obiettivi principali dell'adesione del Nostro Istituto alla rete di scuole del Parlamento REgionale degli Studenti (PRST) sono i seguenti:

- Promuovere le candidature degli studenti al PRST
- Incrementare la partecipazione studentesca alle politiche giovanili che promuovono il dialogo ed il confronto fra studenti e fra studenti e Istituzioni
- Promuovere la maturazione di un senso civico attraverso la costruzione della consapevolezza e del senso di appartenenza ad una comunità che è possibile vivere responsabilmente come protagonisti.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Classi digitali 3.0

---

Gestiona iPad in classe, didattica per competenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Formazione docenti di sostegno non abilitati e docenti curricolari

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Strumenti digitali

Usò registro elettronico, pacchetto GSuite e strumenti digitali per l'inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Valutazione per competenze

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro - Corsi D.lgs.81/08**

---

formazione obbligatoria sulla sicurezza

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Privacy**

---

formazione sulla normativa vigente applicata in ambito scolastico

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso e Lotta Antincendio - Defibrillatore**

---

tecniche di primo soccorso e uso del DAE

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Prova pratica</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti e Tutor

---

formazione obbligatoria per i docenti neo immessi in ruolo e i loro tutor

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Quanto previsto dalla normativa</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sui luoghi di lavoro - Corsi D.lgs.81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

## Corso di primo soccorso e Lotta Antincendio - Defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      personale ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordie, Vigili del Fuoco, medico competente, RSPP